

ROLAND MEYNET

La Lettera ai Galati

EDB

Titolo originale: *La Lettre aux Galates*

Traduzione dal francese: *Francesco Graziano e Roland Meynet*
revisione: *Roberto Di Paolo*

© 2012 Centro Editoriale Dehoniano
Via Nosadella, 6 – 40123 Bologna
EDB (marchio depositato)

ISBN 978-88-10-25111-9

Stampa: Grafiche Dehoniane, Bologna 2012

Questo volume è pubblicato con il sostegno della RBS

SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DELLA RETORICA BIBLICA E SEMITICA

Esistono molte associazioni che hanno come oggetto lo studio della retorica. La più conosciuta è la «Società internazionale per la storia della retorica»; ma ce ne sono anche altre. La «RBS» è la sola:

- che si dedica esclusivamente allo studio delle opere letterarie semitiche, essenzialmente la Bibbia, ma anche di altre, fra cui i testi musulmani;
- che di conseguenza si preoccupa di elencare e descrivere le leggi specifiche di una retorica che ha presieduto all'elaborazione di testi, la cui importanza non è per nulla inferiore a quella del mondo greco-latino del quale la civiltà occidentale è l'erede.

Né bisognerebbe dimenticare che questa stessa civiltà occidentale è anche erede della tradizione giudaico-cristiana che trova la sua origine nella Bibbia, cioè nel mondo semitico. Più in generale, i testi che noi studiamo sono i testi fondatori di tre grandi religioni: giudaismo, cristianesimo e islam. Un tale studio scientifico, condizione previa per una migliore conoscenza reciproca, non farebbe che concorrere a un riavvicinamento tra coloro che proclamano di appartenere a queste diverse tradizioni.

Fondata a Roma, dove si trova la sua sede sociale, la RBS è un'associazione senza fini di lucro, che promuove e sostiene le ricerche e le pubblicazioni:

- soprattutto nel campo biblico, tanto del Nuovo quanto dell'Antico Testamento
- ma anche nel campo degli altri testi semitici, specie dell'islam.

Lo scopo essenziale della RBS è favorire i progetti di ricerche, di scambi tra le università e di pubblicazioni nel campo della Retorica Biblica e Semitica, soprattutto grazie alla raccolta dei fondi necessari per finanziare i diversi progetti.

La RBS accoglie e raggruppa prima di tutto i ricercatori e i professori universitari che, nelle diverse università o istituti, in Italia e all'estero, lavorano nel campo della Retorica Biblica e Semitica. Essa è aperta anche a tutti quelli che si interessano alle sue ricerche e intendono sostenerle.

Per ulteriori informazioni sulla RBS,
vedi: www.retoricabiblicaesemitica.org

VISIONE D'INSIEME DELLA LETTERA AI GALATI

Indirizzo			1,1-5
A. È il Vangelo	di Cristo	che ho annunciato	1,6-2,21
B. È la Croce	di Cristo	che ci giustifica	3,1-5,1
C. È la Legge	di Cristo	che bisogna adempiere	5,2-6,18

L'INDIRIZZO

(Gal 1,1-5)

La prima parte (1-2a)

* ¹ PAOLO	apostolo		

- non	da parte	degli uomini	
- e non	<i>per mezzo di</i>	un uomo	
+ ma	<i>per mezzo di</i>	GESÙ	CRISTO
+ e		DIO	PADRE
= che ha rialzato		lui	dai morti

* ² E QUELLI CON ME TUTTI	fratelli,		

La terza parte (3-5)

* ³ GRAZIA	<i>A VOI</i>	e PACE	

+ da parte di	DIO	PADRE	<i>di noi</i>
:: e	del Signore	Gesù	Cristo
= ⁴ che si è dato	lui stesso	per i peccati	<i>di noi</i>
= per strappare	noi	al <i>secolo</i>	presente malvagio
+ <i>secondo la volontà</i>	di DIO	e PADRE	<i>di noi</i>

* ⁵ AL QUALE	la GLORIA	nei <i>secoli</i>	dei <i>secoli</i> . Amen!

L'insieme del passo (1,1-5)

* ¹ Paolo		apostolo

- non	<i>da parte</i>	degli uomini
- e non	per mezzo di	un uomo
+ ma	per mezzo di	<i>GESÙ CRISTO</i>
+ e		<i>DIO PADRE</i>
= che ha rialzato	lui	<i>dai morti,</i>

* ² e quelli	<i>CON ME</i> tutti	fratelli,

alle comunità	della Galazia,
---------------	----------------

* ³ grazia	<i>A VOI</i>	e pace

::	<i>da parte</i> di	<i>DIO PADRE DI NOI</i>
+ e del Signore	<i>GESÙ CRISTO</i>	
= ⁴ che si è dato lui stesso per i	<i>peccati</i>	<i>DI NOI</i>
= al fine di strappare noi	<i>da</i> questo secolo presente	<i>malvagio</i>
:: secondo la volontà di	<i>DIO PADRE</i>	<i>DI NOI</i>

* ⁵ al quale	la gloria	nei secoli dei secoli. Amen !

PRIMA PARTE

È il Vangelo di Cristo che ho annunciato

Sezione A

(Gal 1,6–2,21)

La prima sezione (1,6–2,21) si sviluppa in cinque sequenze. Le prime due (A1 e A2) formano una sottosezione, e lo stesso le ultime due (A4 e A5). La sequenza centrale (A3) articola le altre due sottosezioni.

A1	Paolo rimprovera	ai Galati	di seguire un vangelo	che viene dagli uomini	1,6-10
A2	Paolo fa sapere	ai suoi fratelli	che il suo Vangelo	viene da Dio	1,11-17

A3	Sconosciuto alle Chiese della Giudea, Paolo conosce Cefa			1,18-24
----	--	--	--	---------

A4	A Gerusalemme	Paolo fa riconoscere	dagli apostoli	la verità del suo Vangelo	2,1-10
A5	Ad Antiochia	Paolo difende	contro Cefa	la verità del Vangelo	2,11-21

Paolo rimprovera ai Galati
di seguire un Vangelo che viene dagli uomini

Sequenza A1: Gal 1,6-10

Voi vi siete lasciati	deviare	dal Vangelo	di Cristo	1,6-7
Chiunque deviasse dal Vangelo ricevuto e trasmesso, sia anatema!				8-9
Non mi lascerò	deviare	dal servizio	di Cristo	10

+ ⁶ Mi meraviglio	– che così	in fretta	voi <i>disertiate</i>	
	: da	COLUI-CHE-VI-HA-CHIAMATI	nella grazia [di CRISTO]	
	.. verso	UN VANGELO	DIFFERENTE,	

	.. ⁷	il quale	non è	UN ALTRO,
	: se non che vi sono	ALCUNI	<i>che vi turbano</i>	
+ e che vogliono	– <i>deviare</i>	IL VANGELO	di CRISTO.	

= ⁸ Anche	se NOI o UN ANGELO DAL CIELO	[vi]	ANNUNCIASSE-UN-VANGELO	
	. CONTRARIO A quello che noi	vi	ABBIAMO ANNUNCIATO,	
	- sia anatema!			
	: ⁹ Come	già -	VI ABBIAMO DETTO,	
	: anche ora	di nuovo	IO DICO:	
=	se QUALCUNO	vi	ANNUNCIA-UN-VANGELO	
	. CONTRARIO A quello che	voi	AVETE RICEVUTO,	
	- sia anatema!			

:: ¹⁰ Ora infatti,	(sono)	DEGLI UOMINI	(che voglio)	PERSUADERE
	. oppure (sarebbe)	DIO?		
	= O allora	cerco		
	= di PIACERE a	DEGLI UOMINI?		
:: Se	(fosse) ancora a	DEGLI UOMINI	(che volessi)	PIACERE,
	. di	CRISTO	non sarei più	il servo.

Paolo fa sapere ai suoi fratelli
che il suo Vangelo viene da Dio

Sequenza A2: Gal 1,11-17

È da Gesù Cristo	<i>e non dagli uomini</i>	
che ho ricevuto la rivelazione del Vangelo		1,11-12
Prima di ciò, fedele	del Giudaismo,	
perseguitavo	la Chiesa di Dio	13-14
È la rivelazione di Dio	<i>e non degli apostoli</i>	
che mi permette di annunciare il Vangelo		15-17

+ ¹¹ Io	FACCIO-SAPERE	a voi,	FRATELLI,
: il Vangelo che	È STATO ANNUNCIATO	da me,	
– che non è	SECONDO UN UOMO,		
– ¹² e non infatti io	DA UN UOMO	L'HO RICEVUTO	
: né ne	SONO STATO ISTRUITO,		
+ ma da una	RIVELAZIONE di GESÙ	CRISTO.	

+ ¹³ Avete appreso infatti la mia condotta <i>di un tempo</i>	NEL GIUDAISMO,
. che <i>a oltranza</i> perseguitavo	LA CHIESA DI DIO
. e distruggevo	LEI.
+ ¹⁴ E avanzavo	NEL GIUDAISMO,
. <i>più di molti</i> dei coetanei	DELLA MIA RAZZA,
. essendo <i>molto più</i> zelante per	LE TRADIZIONI DEI MIEI PADRI.

= ¹⁵ Ma <i>quando</i> è piaciuto a [Dio]	
: lui che mi ha messo a parte	dal seno di mia madre
: e che mi ha chiamato	CON LA SUA GRAZIA
– ¹⁶ di	RIVELARE SUO FIGLIO in me
– affinché	ANNUNCI lui ALLE NAZIONI,

=	subito,
:: non consultai	LA CARNE E IL SANGUE
: ¹⁷ e non salii	a Gerusalemme da quelli (che furono) apostoli prima di me,
– ma	partii IN ARABIA
– e di nuovo	tornai A DAMASCO.

Sconosciuto alle Chiese della Giudea, Paolo incontra Cefa

Sequenza A3: Gal 1,18-24

A Gerusalemme	Paolo incontra Cefa e Giacomo	1,18-19
	Paolo giura che dice la verità	20
Le Chiese della Giudea	lodano Dio a motivo di Paolo	21-24

+ ¹⁸ Poi,	<i>dopo tre</i>	anni,	SALÌ	A GERUSALEMME
: per	CONOSCERE	Cefa		
: e restai		presso di lui	quindici	giorni;
- ¹⁹ un altro		degli apostoli	NON VIDI	
- ma solo	Giacomo	il fratello del	SIGNORE.	

+ ²⁰ Ciò che scrivo ecco che non mento.	a voi, davanti a	DIO
--	---------------------	-----

+ ²¹ Poi	ANDAI	NELLE REGIONI	DELLA SIRIA	E DELLA CILICIA.

- ²² ERO	SCONOSCIUTO	di volto	in	CRISTO;
- per le chiese	della Giudea			

: ²³ solamente	ERANO	ASCOLTANTI	che	
. « <i>il persecutante</i>	noi	un tempo,		
. ora	annuncia	la fede		
. che	un tempo	<i>cercava di distruggere</i> »;		
: ²⁴ e glorificavano	a mio riguardo	DIO.		

A Gerusalemme Paolo fa riconoscere agli apostoli la verità del suo Vangelo

Sequenza A4: Gal 2,1-10

Il greco Tito non è costretto	a farsi circoncidere	2,1-5
-------------------------------	----------------------	-------

I notabili non impongono nient'altro	che pensare ai poveri	6-10
--------------------------------------	-----------------------	------

A. IL GRECO TITO NON È COSTRETTO A FARSI CIRCONCIDERE (2,1-5)

= ¹ Poi, · di nuovo	dopo quattordici <i>salii</i>	anni, A GERUSALEMME,
= con · prendendo- CON (me)	BARNABA anche <i>TITO</i> .	

	² <i>Vi salii</i>	in seguito a una rivelazione.

= Esposi che annuncio	A LORO <i>TRA LE NAZIONI,</i>	IL VANGELO
= ma in privato perché invano	AI NOTABILI non corra	o abbia corso.

³ Ora neppure <i>TITO</i> che era	colui che (era) CON me, <i>GRECO,</i>	
fu costretto	A ESSERE CIRCONCISO.	

- ⁴ (Era) a causa degli infiltrati - i quali	FALSI-FRATELLI si erano introdotti,	
· per spiare - che abbiamo	la libertà in CRISTO	nostra GESÙ
· <i>affinché</i> noi	<i>riducano-in-schiavitù,</i>	

+ ⁵ ai quali neppure · <i>affinché</i> la verità	un'ora del VANGELO	concedemmo rimanga la sottomissione, per <i>VOI.</i>

B. I NOTABILI IMPONGONO SOLO IL RICORDO DEI POVERI (2,6-10)

: ⁶ Da QUELLI CONSIDERATI	essere	qualcosa
- quali allora	sono stati,	
nulla a me	importa:	
Dio l'apparenza	dell'uomo	non guarda -,
: a me difatti	I NOTABILI	NIENTE
		imposero.

+ ⁷ Ma al contrario	vedendo		
:: che <i>ero stato incaricato</i>		del Vangelo	<i>DEL PREPUZIO</i>
- come	Pietro		<i>della CIRCONCISIONE,</i>
- ⁸ poiché colui che ha agito	in Pietro	per l'apostolato	<i>della CIRCONCISIONE</i>
:: ha agito	<i>anche in me</i>	per	<i>LE NAZIONI,</i>
+ ⁹ e	riconoscendo		
:: la grazia <i>data</i>	<i>a me,</i>		

= Giacomo	e Cefa	e Giovanni,	
= CONSIDERATI	essere	colonne,	
= <i>diedero</i>	la destra	<i>a me</i>	<i>e a Barnaba</i>
			in (segno di) comunione,
:: AFFINCHÉ (siamo)	<i>noi</i>	per	<i>LE NAZIONI</i>
-	loro	per	<i>la CIRCONCISIONE.</i>

: ¹⁰ SOLAMENTE	dei poveri
- AFFINCHÉ ci ricordassimo,	
: cosa che anche mi sono prodigato	
- precisamente questo	di fare.

**C. A GERUSALEMME PAOLO FA RICONOSCERE AGLI APOSTOLI
LA VERITÀ DEL SUO VANGELO (2,1-10)**

¹ Poi, dopo quattordici anni, di nuovo salii a con BARNABA prendendo con me anche	GERUSALEMME, TITO,
² Vi salii in seguito a una rivelazione. Esposi loro IL VANGELO che annuncio tra ma in privato ai NOTABILI , per evitare di correre o di aver corso invano.	LE NAZIONI,
³ Ora neppure Tito mio compagno, che era FU COSTRETTO a farsi	GRECO, CIRCONCIDERE.
⁴ Era a causa di falsi fratelli infiltrati che si erano introdotti per spiare la nostra libertà che abbiamo in Cristo Gesù, AL FINE DI renderci schiavi, ⁵ ai quali neanche un'ora abbiamo accettato di sottometterci, AFFINCHE la verità del VANGELO rimanesse per	VOI.
⁶ Ma da parte di quelli che erano CONSIDERATI essere qualcosa – quello che allora potevano essere poco m'importa, Dio non guarda l'aspetto dell'uomo –, a me i NOTABILI NON IMPOSERO niente.	
⁷ Ma vedendo al contrario che mi era stato affidato IL VANGELO come a Pietro	DEL PREPuzIO DELLA CIRCONCISIONE
⁸ – poiché Colui che operò in favore di Pietro per l'apostolato operò in mio favore anche per	DELLA CIRCONCISIONE LE NAZIONI –
⁹ e riconoscendo la grazia che mi era stata data, Giacomo, Cefa e Giovanni, che sono CONSIDERATI essere le colonne, mi diedero la destra così come a BARNABA in segno di comunione: AFFINCHE noi siamo per	LE NAZIONI LA CIRCONCISIONE.
¹⁰ Soltanto AFFINCHE ci ricordassimo dei poveri e questo ho sempre tenuto a farlo.	

Ad Antiochia Paolo difende contro Cefa la verità del Vangelo

Sequenza A5: Gal 2,11-21

Paolo si oppone	alla condotta biasimevole	di Cefa	2,11-14
-----------------	---------------------------	---------	---------

Paolo espone	le ragioni del suo contrasto	con Cefa	15-21
--------------	------------------------------	----------	-------

A. PAOLO SI OPPONE ALLA CONDOTTA BIASIMEVOLE DI CEFA (2,11-14)

= ¹¹ Quando <i>venne</i> - <i>IN FACCIA</i> : PERCHÉ <i>ERA</i> + ¹² poiché <i>prima che venissero</i> .. con <i>I PAGANI</i> + ma <i>quando vennero,</i> - si ritirò - temendo	CEFA a lui CONDANNABILE: alcuni mangiava; e si separò QUELLI DELLA CIRCONCISIONE.	ad Antiochia, mi opposi da parte di Giacomo egli stesso,
---	---	---

¹³ E <i>SEGUIRONO-NELL'IPOCRISIA</i> così che <i>ANCHE BARNABA</i>	lui fu trascinato	<i>IL RESTO DEI GIUDEI,</i> <i>DALLA LORO IPOCRISIA.</i>
--	----------------------	---

= ¹⁴ Ma quando vidi : CHE <i>NON CAMMINAVANO DIRITTI</i> - dissi .. «Se tu, .. alla <i>PAGANA</i> - come <i>I PAGANI</i>	secondo la verità a CEFA <i>GIUDEO</i> e non alla <i>GIUDAICA</i> costringi a	del Vangelo, <i>DAVANTI A TUTTI:</i> essendo, vivi, <i>GIUDAIZZARE?</i>
---	---	---

B. PAOLO ESPONE LE RAGIONI DEL SUO CONTRASTO CON PIETRO (2,15-21)

Prima parte (2,15-17)

= ¹⁵ NOI, = e non	(siamo) giudei (di questi) PECCATORI	di natura dalle nazioni.

- ¹⁶ Ma sapendo - che + se non	<i>non è giustificato un uomo</i>	<i>dalle opere</i> <i>DELLA LEGGE</i> <i>dalla Fede</i> <i>IN GESÙ CRISTO,</i>
• NOI anche,	IN CRISTO GESÙ	abbiamo creduto,
+ al fine di - e non - giacché	<i>essere giustificati</i> <i>dalle opere</i> <i>DELLA LEGGE</i>	<i>dalla Fede</i> <i>IN CRISTO</i> <i>dalle opere</i> <i>DELLA LEGGE,</i> <i>«non sarà giustificata alcuna carne».</i>

+ ¹⁷ Ma se, cercando di - siamo trovati	<i>essere giustificati</i> NOI anche	IN CRISTO, PECCATORI,
:: allora CRISTO :: Certo che no!	del PECCATO	(sarebbe) servitore?

Seconda parte (2,18)

+ ¹⁸ Infatti se + <i>quello</i> - trasgressore	<i>ciò che</i> di nuovo io stesso	HO DEMOLITO COSTRUISCO, mi dimostro.
---	---	--

Terza parte (2,19-21)

+ ¹⁹ Infatti io = affinché =	PER LA LEGGE	alla Legge per DIO con CRISTO	SONO MORTO; <i>viva,</i> SONO CROCIFISSO.
: ²⁰ <i>Vivo</i> : <i>vive</i>		non più in me	io; CRISTO.
= Ciò che ora = nella Fede + che mi ha amato	<i>vivo</i> <i>vivo</i>	<i>vivo</i> <i>vivo</i> e HA CONSEGNATO	NELLA CARNE, in quella del FIGLIO DI DIO se stesso per me.

= ²¹ Non rigetto - infatti se - allora	la grazia PER LA LEGGE CRISTO	DI DIO la giustificazione (era), per niente	SAREBBE MORTO.

L'insieme del passo (2,15-21)

¹⁵ **Noi**, siamo giudei **di natura**
e non di questi **PECCATORI** delle nazioni.

¹⁶ Ma, sapendo che non è **GIUSTIFICATO** alcun uomo **per le opere della Legge**
se non **per la Fede in GESÙ CRISTO**,
anche noi, **in CRISTO GESÙ abbiamo creduto**
per essere **GIUSTIFICATI per la Fede in CRISTO** e non **per le opere della Legge**,
giacché **per le opere della Legge** «non è **GIUSTIFICATA** alcuna **CARNE**».

:: ¹⁷ Ma **SE**, cercando di essere **GIUSTIFICATI in CRISTO**,
:: siamo anche noi trovati **PECCATORI**,
= **ALLORA CRISTO** sarebbe servitore del **PECCATO**?
No di certo!

:: ¹⁸ **SE** infatti **ciò che** ho demolito,
:: **quello** di nuovo riedifico,
= mi dimostro io stesso **TRASGRESSORE**.

¹⁹ **Io**, infatti, **per la Legge alla Legge** sono morto;
affinché viva per Dio, con **CRISTO** sono crocifisso.

²⁰ Non sono più io che vivo, ma vive in me **CRISTO**.

Ciò che ora vivo nella **CARNE**, lo vivo **nella Fede nel FIGLIO DI DIO**,
che mi ha amato e ha consegnato se stesso per me.

:: ²¹ Non annullo **la grazia** di Dio,
:: giacché **SE** fosse **per la Legge** che viene la **GIUSTIFICAZIONE**,
= **ALLORA CRISTO** sarebbe morto per niente.

C. AD ANTIOCHIA PAOLO DIFENDE CONTRO CEFÀ LA VERITÀ DEL VANGELO (2,11-21)

¹¹ Quando Cefa venne ad Antiochia, gli resistei in faccia perché **ERA CONDANNABILE**: ¹² infatti prima che venissero alcuni da parte di Giacomo **EGLI MANGIAVA CON LE NAZIONI**; ma quando quelli furono arrivati, **SI RITIRÒ E SI SEPARÒ**, temendo quelli della circoncisione.

¹³ E il resto dei giudei lo seguirono-nell' **-IPOCRISIA**,
a tal punto che perfino Barnaba fu trascinato dalla loro **IPOCRISIA**.

¹⁴ Ma quando vidi che **NON CAMMINAVANO DIRITTI** secondo **LA VERITÀ DEL VANGELO**, dissi a Cefa davanti a tutti: «Se tu che sei **GIUDEO** vivi come le **NAZIONI** e non come i **GIUDEI**, come puoi costringere le **NAZIONI** a giudaizzare?»

¹⁵ Noi, siamo **GIUDEI** di nascita e non di questi **PECCATORI** delle **NAZIONI**. ¹⁶ Ma sapendo che nessun uomo è giustificato per le opere della Legge ma per **LA FEDE IN GESÙ CRISTO**, anche noi in Cristo Gesù abbiamo creduto, al fine di essere giustificati da **LA FEDE IN CRISTO** e non dalle opere della Legge, giacché dalle opere della Legge “nessuna carne è giustificata”. ¹⁷ Ma se, cercando di essere giustificati in Cristo, siamo anche noi trovati **PECCATORI**, allora Cristo è servitore del peccato? No di certo!

¹⁸ Infatti, se quello che **HO DEMOLITO** (lo) **RIEDIFICO**,
mi dimostro io stesso **TRASGRESSORE**.

¹⁹ Io in effetti, per mezzo della Legge, alla Legge sono morto; al fine di vivere per Dio, con Cristo sono crocifisso. ²⁰ Non sono più io che vivo, ma è Cristo che vive in me. Quello che ora vivo nella carne, lo vivo nella **FEDE NEL FIGLIO DI DIO**, che mi ha amato e ha dato se stesso per me.

²¹ Non annullo **LA GRAZIA DI DIO**, poiché se per mezzo della Legge venisse la giustificazione, allora Cristo sarebbe morto per niente».

È il Vangelo di Cristo che ho annunciato

La sezione A: Gal 1,6–2,21

A1	Paolo rimprovera ai Galati	di seguire un vangelo	che viene dagli uomini	1,6-10
A2	Paolo fa sapere ai suoi fratelli	che il suo Vangelo	viene da Dio	1,11-17

A3	Sconosciuto alle Chiese della Giudea, Paolo fa la conoscenza di Cefa			1,18-24
----	--	--	--	---------

A4	A Gerusalemme	Paolo fa riconoscere dagli apostoli	la verità del suo Vangelo	2,1-10
A5	Ad Antiochia	Paolo difende contro Cefa	la verità del Vangelo	2,11-21

A. LA PRIMA SOTTOSEZIONE (SEQUENZE A1-A2)

A1 (1,6-10)

⁶ *MI MERAVIGLIO* che così rapidamente voi disertiate *Colui che vi ha chiamati nella grazia di Cristo* verso un *vangelo* diverso.

⁷ Non che ve ne sia un altro, ma vi sono alcuni che vi turbano e che vogliono deviare *il Vangelo* di Cristo.

⁸ Anche se noi stessi o un angelo del cielo vi *annunciasse un Vangelo* contrario a quello che vi abbiamo annunciato, *sia anatema!*

⁹ Come ve lo abbiamo già detto, ora di nuovo lo ripeto: se qualcuno vi *annuncia un Vangelo* contrario a quello che *AVETE RICEVUTO*, *sia anatema!*

¹⁰ Ora infatti sono *UOMINI* che voglio persuadere, oppure sarebbe *DIO*?

Forse cerco di piacere agli *UOMINI*?

Se ancora fosse a degli *UOMINI* che volessi piacere, di *CRISTO* non sarei più servitore.

A2 (1,11-17)

¹¹ *VI FACCIÒ SAPERE*, fratelli: *il Vangelo* che è stato annunciato da me non è secondo un *UOMO*.

¹² Del resto, io, non è da un *UOMO* che *L'HO RICEVUTO* o ne sono stato istruito, ma per rivelazione di *GESÙ CRISTO*.

¹³ Poiché avete sentito parlare della mia condotta di un tempo *nel giudaismo*: a oltranza *perseguitavo la Chiesa di Dio* e *cercavo di rovinarla*.

¹⁴ E avanzavo *nel giudaismo* più di molti dei coetanei della mia razza, essendo molto più zelante per *LE TRADIZIONI* dei miei padri.

¹⁵ Ma quando piacque a *Colui* che mi aveva scelto fin dal seno di mia madre e *che mi ha chiamato con la sua grazia*

¹⁶ di rivelare suo Figlio in me affinché lo annunziassi alle nazioni,

subito, non consultai né la carne né il sangue ¹⁷ e non salii a Gerusalemme da quelli che furono apostoli prima di me, ma partii in Arabia e di nuovo ritornai a Damasco.

B. L'ULTIMA SOTTOSEZIONE (SEQUENZE A4-A5)

A4 (2,1-10)

¹ Poi, dopo quattordici anni, di nuovo **SALÌ A GERUSALEMME** con **BARNABA**, *prendendo con me anche TITO*. ² Vi salii in seguito a una rivelazione. Esposi loro il Vangelo che annuncio tra le **nazioni** ma in privato ai notabili per evitare di correre o aver corso invano.

³ Ora **PERFINO TITO** mio compagno, che era **greco**, **NON FU COSTRETTO** a farsi **circoncidere**.

⁴ Ciò era a causa dei falsi fratelli infiltrati che si erano introdotti per spiare la nostra libertà che abbiamo in **CRISTO GESÙ**, al fine di renderci schiavi, ⁵ ai quali neanche un'ora abbiamo accettato di sottometterci, affinché **la verità del Vangelo** rimanesse per voi.

⁶ Ma da parte di quelli che erano considerati notabili, – quello che allora potevano essere poco m'importa, Dio non guarda l'apparenza dell'uomo – a me i notabili non imposero nient'altro.

⁷ Ma, vedendo al contrario che **mi era stato affidato** il Vangelo del **Prepuzio** come a Pietro della **Circoncisione**, ⁸ poiché Colui che **ha operato** in Pietro per l'apostolato della **Circoncisione ha operato** anche in me per le **nazioni**,

⁹ e conoscendo **la grazia** che mi era stata data,

GIACOMO, **CEFA** e Giovanni, i notabili che sono le colonne, mi diedero la destra così come a **BARNABA** in segno di comunione: dovevamo essere noi per le **nazioni**, loro per la **Circoncisione**.

¹⁰ Dovevamo soltanto ricordarci dei poveri. E questo ho sempre tenuto a **farlo**.

A5 (2,11-21)

¹¹ Quando **CEFA VENNE AD ANTIOCHIA**, gli resistei in faccia perché era da biasimare: ¹² infatti prima che venissero *alcuni da parte di GIACOMO* mangiava con le **nazioni**; ma quando vennero, si ritirò e si mise in disparte, temendo quelli della **Circoncisione**.

¹³ E lo seguirono nell'ipocrisia il resto dei **giudei**, tanto che **PERFINO BARNABA FU TRASCINATO** dalla loro ipocrisia.

¹⁴ Ma quando vidi che non camminavano rettamente secondo **la verità del Vangelo**, dissi a Cefa davanti a tutti: «Se tu che sei **giudeo**, vivi come le **nazioni** e non come i **giudei**, come mai vuoi **COSTRINGERE** le **nazioni** a **giudaizzare**?

¹⁵ Noi, siamo **giudei** di nascita e non di questi peccatori delle **nazioni**. ¹⁶ Ma sapendo che non è giustificato alcun **uomo** dalle **opere** della Legge se non per **la Fede** in **GESÙ CRISTO**, anche noi in **CRISTO GESÙ** abbiamo creduto per essere giustificati per **la Fede** in **CRISTO** e non dalle **opere** della Legge, poiché dalle **opere** della Legge «non è giustificata alcuna carne». ¹⁷ Se, cercando di essere giustificati in **CRISTO**, siamo anche noi trovati peccatori, allora **CRISTO** è servitore del peccato. No di certo!

¹⁸ Se infatti riedifico ciò che ho demolito, mi dimostro io stesso trasgressore.

¹⁹ Io infatti per la Legge alla Legge sono stato messo a morte; affinché io viva per Dio, con **CRISTO** sono crocifisso. ²⁰ Non sono più io che vivo, ma vive in me **CRISTO**. Ciò che ora vivo nella carne, lo vivo nella **fede** nel Figlio di Dio che mi ha amato e **ha dato** se stesso per me. ²¹ Non annullo **la grazia** di Dio; perché se per mezzo della Legge venisse la giustificazione, allora **CRISTO** sarebbe morto invano.

C. L'INSIEME DELLA SEZIONE (1,6-2,21)

Rapporti tra le sottosezioni estreme (A1-A2 e A4-A5)

<p>1,⁶ MI MERAVIGLIO che così in fretta voi <i>desertiate</i> Colui che vi ha chiamati nella GRAZIA di Cristo verso un VANGELO diverso.⁷ Non che ce ne sia un altro, ma vi sono alcuni che vi turbano e che vogliono deviare IL VANGELO di Cristo.⁸ Anche se noi stessi o un angelo del cielo vi annunziasse un vangelo contrario a quello che noi vi abbiamo annunziato, sia anatema!⁹ Come ve lo abbiamo già detto, anche ora di nuovo lo dico: se qualcuno vi annunzia un vangelo contrario a quello che avete ricevuto, sia anatema!¹⁰ Ora infatti sono degli uomini che voglio persuadere, o sarebbe Dio? Forse cerco di piacere agli uomini?</p> <p>• SE ancora a degli UOMINI volessi piacere, di CRISTO non sarei più il servo.</p>
<p>¹¹ VI FACCIÒ SAPERE, FRATELLI, che IL VANGELO che è stato annunziato da me non è secondo un uomo; ¹² del resto, io, non da un uomo l'ho ricevuto o ne sono stato istruito, ma per una rivelazione di Gesù Cristo.¹³ Infatti, voi avete sentito parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo: a oltranza perseguitavo la Chiesa di Dio e cercavo di rovinarla.¹⁴ E avanzavo nel giudaismo più di molti coetanei della mia razza, essendo molto più zelante per le tradizioni dei miei padri.¹⁵ Ma quando piacque a Colui che mi aveva scelto fin dal seno di mia madre e che mi ha chiamato con la SUA GRAZIA¹⁶ di RIVELARE SUO FIGLIO in me, perché lo annunzi alle nazioni, subito, non consultai né la carne né il sangue¹⁷ e NON SALÌ A GERUSALEMME da quelli che furono apostoli prima di me, ma partii in Arabia e di nuovo ritornai a Damasco.</p>

[...]

<p>2,¹ Poi, dopo quattordici anni, di nuovo SALÌ A GERUSALEMME con Barnaba, accompagnato anche da Tito; ² vi salii in seguito a una RIVELAZIONE. ESPOSÌ LORO IL VANGELO che proclamo alle nazioni ma in privato ai notabili per evitare di correre o aver corso invano.³ Ora neppure Tito mio compagno, che era greco, fu costretto a farsi circumcidere.⁴ Ciò era a causa dei FALSI-FRATELLI infiltrati che si erano introdotti, per spiare la nostra libertà che abbiamo in Cristo Gesù, al fine di ridurci in schiavitù,⁵ ai quali neanche un'ora abbiamo accettato di sottometterci, affinché la verità del Vangelo rimanesse per voi.⁶ Ma da parte di quelli che erano considerati i notabili – quello che allora potevano essere stati poco m'importa, Dio non guarda all'apparenza dell'uomo –, a me i notabili non imposero nulla.⁷ Anzi, vedendo che mi era stato affidato il Vangelo del Prepuzio come a Pietro della Circoncisione – ⁸ poiché Colui che aveva operato in favore di Pietro per l'apostolato della Circoncisione ha operato anche in mio favore per le nazioni –⁹ e conoscendo LA GRAZIA che mi era stata data, Giacomo, Cefa e Giovanni, i notabili che sono le colonne, mi diedero la destra così come a Barnaba in segno di comunione: dovevamo essere noi per le nazioni, loro per la Circoncisione.¹⁰ Dovevamo soltanto ricordarci dei poveri. E questo ho sempre tenuto a farlo.</p>
<p>¹¹ Quando Cefa venne ad Antiochia, GLI RESISTEI in faccia perché era da biasimare:¹² Infatti prima che alcuni venissero da parte di Giacomo mangiava con le nazioni; ma quando quelli arrivarono, <i>si ritirò e si separò</i>, temendo quelli della Circoncisione.¹³ E lo seguirono nell'ipocrisia il resto dei giudei, a tal punto che perfino Barnaba fu trascinato dalla sua ipocrisia.¹⁴ Ma quando vidi che non camminava rettamente secondo la verità del VANGELO, dissi a Cefa davanti a tutti: «Se tu che sei giudeo, vivi come le nazioni e non come i giudei, come mai vuoi costringere le nazioni a giudaizzare?»¹⁵ Noi, siamo giudei di nascita e non di questi peccatori delle nazioni.¹⁶ Ma sapendo che non è giustificato alcun uomo per le opere della Legge se non per la Fede in Gesù Cristo, anche noi in Cristo Gesù abbiamo creduto per essere giustificati dalla Fede in Cristo e non dalle opere della Legge, poiché dalle opere della Legge «non è giustificata alcuna carne». ¹⁷ Ma se, cercando di essere giustificati in Cristo, siamo anche noi trovati peccatori, allora Cristo è servo del peccato. No di certo!¹⁸ Infatti se riedifico ciò che ho demolito, mi dimostro io stesso trasgressore.¹⁹ Io infatti, per la Legge, alla Legge sono stato messo a morte; affinché io viva per Dio, con Cristo sono crocifisso.²⁰ Non sono più io che vivo, ma vive in me Cristo. Quello che ora vivo nella carne, lo vivo nella fede nel FIGLIO DI DIO che mi ha amato e ha donato se stesso per me.²¹ Non annullo LA GRAZIA di Dio;</p> <p>• perché SE mediante LA LEGGE venisse la giustificazione, allora CRISTO sarebbe morto per niente.</p>

Rapporti tra la sequenza centrale e il resto della sezione

1, ⁶ **MI MERAVIGLIO** che così in fretta voi disertiate Colui che vi ha chiamati nella grazia di **CRISTO** verso un **VANGELO** diverso. ⁷ Non che ce ne sia un altro, ma vi sono alcuni che vi turbano e che vogliono deviare **IL VANGELO** di **CRISTO**. ⁸ Anche se noi stessi o un angelo del cielo vi **annunziasse** un **VANGELO** contrario a quello che noi vi abbiamo **annunziato**, sia anatema! ⁹ Come ve lo **ABBIAMO GIÀ DETTO**, anche ora di nuovo **LO DICO**: se qualcuno vi **annunzia** un **VANGELO** contrario a quello che avete ricevuto, sia anatema! ¹⁰ Ora infatti sono degli uomini che voglio persuadere, o sarebbe Dio? Forse cerco di piacere agli uomini? Se ancora a degli uomini volessi piacere, di **CRISTO** non sarei più il servo.

¹¹ **VI FACCIO SAPERE**, fratelli, che **IL VANGELO** che **è stato annunziato** da me non è secondo un uomo; ¹² del resto, io, non da un uomo l'ho ricevuto o ne sono stato istruito, ma per una rivelazione di **GESÙ CRISTO**. ¹³ Infatti, **VOI AVETE SENTITO** parlare della mia condotta di un tempo nel giudaismo: a oltranza **PERSEGUITAVO la Chiesa di Dio e CERCAVO DI ROVINARLA**. ¹⁴ E avanzavo nel giudaismo più di molti coetanei della mia razza, essendo molto più zelante per le tradizioni dei miei padri. ¹⁵ Ma quando piacque a Colui che mi aveva scelto fin dal seno di mia madre e che mi ha chiamato con la grazia ¹⁶ di rivelare suo Figlio in me, perché **lo annunzi** alle nazioni, subito, non consultai né la carne né il sangue ¹⁷ e **NON SALÌ A GERUSALEMME** da quelli che furono apostoli prima di me, **MA PARTII IN ARABIA E DI NUOVO RITORNAI A DAMASCO**.

¹⁸ **POI, DOPO** tre **ANNI, SALÌ A GERUSALEMME** per andare a conoscere **CEFA** e rimasi presso di lui quindici giorni; ¹⁹ non vidi nessun altro degli apostoli, ma solo **GIACOMO** il fratello del Signore.

²⁰ Ciò che **VI SCRIVO**, ecco davanti a Dio che **NON MENTO**.

²¹ Poi, **ANDAI NELLE REGIONI DELLA SIRIA E DELLA CILICIA**. ²² Non ero del resto conosciuto di persona dalle chiese della Giudea che sono in **CRISTO**; ²³ **ESSE AVEVANO** soltanto **SENTITO** dire: «*Colui che una volta ci PERSEGUITAVA, ora annuncia LA FEDE che un tempo CERCAVA DI ROVINARE*» ²⁴ e glorificavano Dio a causa mia.

^{2,1} **POI, DOPO** quattordici **ANNI**, di nuovo **SALÌ A GERUSALEMME** con Barnaba, accompagnato anche da Tito; ² vi salii in seguito a una rivelazione. **ESPOSI LORO IL VANGELO** che **proclamo** alle nazioni ma in privato ai notabili per evitare di correre o aver corso invano. ³ Ora neppure Tito mio compagno, che era greco, fu costretto a farsi circoncidere. ⁴ Ciò era a causa dei falsi fratelli infiltrati che si erano introdotti, per spiare la nostra libertà che abbiamo in **CRISTO GESÙ**, al fine di ridurci in schiavitù, ⁵ ai quali neanche un'ora abbiamo accettato di sottometterci, affinché **LA VERITÀ** del **VANGELO** rimanesse per voi. ⁶ Ma da parte di quelli che erano considerati i notabili – quello che allora potevano essere stati poco m'importa, Dio non guarda all'apparenza dell'uomo –, a me i notabili non imposero nulla. ⁷ Anzi, vedendo che mi **ERA STATO AFFIDATO IL VANGELO** del Prepuzio come a Pietro della Circoncisione – ⁸ poiché Colui che aveva operato in favore di Pietro per l'apostolato della Circoncisione ha operato anche in mio favore per le nazioni – ⁹ e conoscendo la grazia che mi era stata data, **GIACOMO, CEFA** e Giovanni, i notabili che sono le colonne, mi diedero la destra così come a Barnaba in segno di comunione: dovevamo essere noi per le nazioni, loro per la Circoncisione. ¹⁰ Dovevamo soltanto ricordarci dei poveri. E questo ho sempre tenuto a farlo.

¹¹ Quando **CEFA** venne ad Antiochia, **GLI RESISTEI** in faccia perché era da biasimare: ¹² infatti prima che alcuni venissero da parte di **GIACOMO** mangiava con le nazioni; ma quando quelli arrivarono, si ritirò e si separò, temendo quelli della Circoncisione. ¹³ E lo seguirono nell'ipocrisia il resto dei giudei, a tal punto che perfino Barnaba fu trascinato dalla sua ipocrisia. ¹⁴ Ma quando vidi che non camminava rettamente secondo **LA VERITÀ** del **VANGELO**, dissi a **CEFA** davanti a tutti: «Se tu che sei giudeo, vivi come le nazioni e non come i giudei, come mai vuoi costringere le nazioni a giudaizzare? ¹⁵ Noi, siamo giudei di nascita e non di questi peccatori delle nazioni. ¹⁶ Ma sapendo che non è giustificato alcun uomo per le opere della Legge se non per la **FEDE** in **GESÙ CRISTO**, anche noi in **CRISTO** Gesù abbiamo **CREDUTO** per essere giustificati dalla **FEDE** in **CRISTO** e non dalle opere della Legge, poiché dalle opere della Legge «non è giustificata alcuna carne». ¹⁷ Ma se, cercando di essere giustificati in **CRISTO**, siamo anche noi trovati peccatori, allora **CRISTO** è servo del peccato. No di certo! ¹⁸ Infatti se riedifico ciò che ho demolito, mi dimostro io stesso trasgressore. ¹⁹ Io, infatti, per la Legge, alla Legge sono stato messo a morte; affinché io viva per Dio, con **CRISTO** sono crocifisso. ²⁰ Non sono più io che vivo, ma vive in me **CRISTO**. Quello che ora vivo nella carne, lo vivo nella **FEDE** nel **FIGLIO DI DIO** che mi ha amato e ha donato se stesso per me. ²¹ Non annullo la grazia di Dio; perché se mediante la Legge venisse la giustificazione, allora **CRISTO** sarebbe morto per niente.

SECONDA PARTE

È la Croce di Cristo che ci giustifica

Sezione B

(Gal 3,1–5,1)

B1	I pagani	sono <i>FIGLI DI ABRAMO</i>	per la Fede in Cristo,	senza la Legge	3,1-14
B2	I giudei	sono <i>FIGLI DI ABRAMO</i>	per la Fede in Cristo,	al di là della Legge	3,15-25

B3	Voi siete tutti	<i>FIGLI DI DIO</i>	e <i>SEME DI ABRAMO</i>	3,26-29
----	------------------------	---------------------	-------------------------	---------

B4	Cristo ci ha tutti	riscattati dalla Legge	e ci ha resi	<i>FIGLI DI DIO</i>	4,1-20
B5	Cristo ci ha tutti	liberati dalla Legge	e ci ha resi	<i>FIGLI DELLA PROMESSA</i>	4,21–5,1

I pagani sono figli di Abramo per la Fede in Cristo, senza la Legge

Sequenza B1: Gal 3,1-14

Grazie a Gesù Cristo, avete ricevuto lo Spirito	per la Legge	o per la Fede?	3,1-5
Tutte le persone di Fede sono figli di Abramo e benedetti come lui			6-8
Grazie a Cristo Gesù, abbiamo ricevuto lo Spirito	non per la Legge	ma per la Fede	10-14

A. GRAZIE A GESÙ CRISTO, AVETE RICEVUTO LO SPIRITO PER LA LEGGE O PER LA FEDE? (3,1-5)

* ¹ O Galati INSENSATI ,			
– chi vi	ha stregati	[per non essere persuasi dalla verità],	
+ (voi) agli occhi dei quali	Gesù Cristo	è stato descritto	crocifisso?

= ² Questo solo io voglio sapere da voi:			
– (è)	per LE OPERE		della LEGGE
: (che)	avete <i>ricevuto</i>		LO SPIRITO
+ o (è)	per L'ASCOLTO		della FEDE?

* ³ Siete così INSENSATI ,			
+ che	avendo cominciato		con LO SPIRITO
– ora	con LA CARNE		finite?

= ⁴ Avete provato	tante cose	invano?	
= E (ciò) sarebbe	veramente	invano!	
: ⁵ Colui dunque	che <i>concede</i>	a voi	LO SPIRITO
: e	che <i>opera</i>	prodigi	in mezzo a voi,
– (è)	per LE OPERE		della LEGGE
+ o (è)	per L'ASCOLTO		della FEDE?

**B. TUTTE LE PERSONE DI FEDE SONO FIGLI DI ABRAMO
E BENEDETTI COME LUI (3,6-9)**

+ ⁶ Come = e questo <i>fu accreditato</i>	ABRAMO a lui	«CREDETTE come <i>giustizia</i> »,	in DIO
: ⁷ comprendete + che = costoro	dunque le (persone) di FEDE sono	figli	di ABRAMO.

: ⁸ E la Scrittura + che = DIO	pre-vedendo per la FEDE <i>avrebbe giustificato</i>	le nazioni,	
+ pre-disse = che <i>saranno benedette</i>	ad ABRAMO in te	tutte	le nazioni»,
+ ⁹ così che = <i>saranno benedette</i>	le (persone) di FEDE con il CREDEnte	ABRAMO.	

**C. GRAZIE A CRISTO GESÙ, ABBIAMO RICEVUTO LO SPIRITO
NON PER LA LEGGE MA PER LA FEDE (3,10-14)**

+ ¹⁰	Tutti quelli infatti che	sono	DALLE OPERE	della	LEGGE
+		sono	sotto la	MALEDIZIONE;	
	: STA SCRITTO infatti che				
	. «MALEDETTO	(sia)			
	. CHIUNQUE	non dimora	IN TUTE LE COSE SCRITTE	nel libro	della LEGGE
	. per	fare	ESSE!».		

+ ¹¹	E che per la	LEGGE	nessuno	sia giustificato	davanti a Dio,
+	è evidente,				
	: perché	«il giusto	della FEDE	vivrà»;	

+ ¹²	e la	LEGGE	non è	della FEDE,	
	: ma	«chi fa	ESSE		
	:	vivrà	PER ESSE».		

+ ¹³	Cristo	ci	ha riscattati	DALLA MALEDIZIONE	della LEGGE
+	diventando	per noi	MALEDIZIONE,		
	: perché STA SCRITTO:				
	. «MALEDETTO				
	. CHIUNQUE	è sospeso	al legno!»		

+ ¹⁴	affinché	per le nazioni	LA BENEDIZIONE	di Abramo	
		.. avvenga		in Cristo Gesù,	
+	affinché		LA PROMESSA	dello Spirito	
		.. noi (la) ricevessimo		per la FEDE.	

**D. I PAGANI SONO FIGLI DI ABRAMO PER LA FEDE IN CRISTO,
SENZA LA LEGGE (3,1-14)**

¹ O Galati insensati,
chi vi ha stregati, voi agli occhi dei quali Gesù Cristo è stato descritto *crocifisso*?
² Questo solo voglio sapere da voi:
è per le *opere della LEGGE* che avete ricevuto lo Spirito
o è per l'ascolto della FEDE?
³ Siete così insensati,
che dopo aver cominciato con lo Spirito ora finite con la carne?
⁴ Avete provato tante cose invano? E sarebbe veramente invano!
⁵ Dunque COLUI che vi concede lo Spirito
e che opera prodigi in mezzo a voi
è per le *opere della LEGGE*
o è per l'ascolto della FEDE?

⁶ Come Abramo «CREDETTE in DIO e ciò gli fu accreditato come giustizia»,
⁷ comprendete dunque che sono le persone di FEDE che sono figli di Abramo.
⁸ E la Scrittura prevedendo che per la FEDE DIO avrebbe giustificato le nazioni,
predisse ad Abramo che «saranno benedette in te tutte le nazioni»,
⁹ così che le persone di FEDE saranno benedette con il CREDEnte Abramo.

¹⁰ Infatti tutti quelli che sono dalle *opere della LEGGE* sono sotto la maledizione,
sta scritto infatti: «Maledetto chiunque non si attacca
a tutte le prescrizioni del libro della LEGGE per farle!».
¹¹ E che per la LEGGE nessuno sia giustificato davanti a DIO, è chiaro,
poiché «il giusto per la FEDE vivrà»;
¹² e la LEGGE non dipende dalla FEDE, ma «colui che le avrà fatte
vivrà per esse».
¹³ Cristo ci ha riscattati dalla maledizione della LEGGE,
essendo diventato per noi maledizione,
poiché sta scritto: «Maledetto chiunque è appeso al legno!»,
¹⁴ affinché per le nazioni la benedizione di Abramo avvenga
in Cristo Gesù
affinché la promessa dello Spirito noi la ricevevamo per la FEDE.

I Giudei sono figli di Abramo per la Fede in Cristo, al di là della Legge

Sequenza B2: Gal 3,15-25

È grazie alla promessa e non alla Legge	che Cristo è l'erede di Abramo	3,15-18
La Legge è transitoria fino alla venuta della promessa		19-21a
È grazie alla Fede e non alla Legge	che noi ereditiamo la giustizia	21b-25

A. È GRAZIE ALLA PROMESSA E NON ALLA LEGGE CHE CRISTO È L'EREDE DI ABRAMO (3,15-18)

= ¹⁵ Fratelli, <i>come uomo</i> <i>dica:</i>		
- quantunque da UN UOMO	UN TESTAMENTO	<i>promulgato</i>
- nessuno LO ANNULLA	o vi aggiunge.	

: ¹⁶ Ora ad ABRAMO	furono dette	LE PROMESSE
: e al SEME	di lui;	
: non dice	«e ai semi»	come per molti,
: ma	come per uno solo	«e al tuo SEME»,
: che è	CRISTO.	

= ¹⁷ Ora (è) questo (che) <i>dica:</i>		
- UN TESTAMENTO	<i>già-promulgato</i>	da Dio
- dopo quattrocento e trenta anni	venuta	LA LEGGE
- NON LO REVOCA	in modo da invalidare	LA PROMESSA.

: ¹⁸ Se infatti (era)	da LA LEGGE	(che veniva) L'EREDITÀ,
: non (sarebbe)	da LA PROMESSA;	
: ora ad ABRAMO (è)	per LA PROMESSA (che) Dio HA FATTO-GRAZIA.	

**B. LA LEGGE È TRANSITORIA FINO ALLA VENUTA DELLA PROMESSA
(3,19-21a)**

+ ¹⁹ Perché dunque **LA LEGGE?**

= In vista	delle trasgressioni	fu aggiunta	
- finché	venisse	il seme	
- cui ERA STATO PROMESSO,			
= essendo stata disposta	tramite degli angeli	per mezzo	di un mediatore ;

.. ²⁰ Ora il mediatore	non è	di uno solo,	
.. mentre Dio	è	uno solo.	

+ ²¹ **LA LEGGE** (è) dunque contro **LE PROMESSE** [di Dio]?
+ Non sia mai!

**C. È GRAZIE ALLA FEDE E NON ALLA LEGGE
CHE EREDITIAMO LA GIUSTIZIA (3,21b-25)**

: ^{21b} Se infatti <i>fosse stata data</i>	UNA LEGGE	capace di	far vivere,
- realmente	da LA LEGGE	(ci) sarebbe	LA GIUSTIZIA.
+ ²² Ma la Scrittura	HA RINCHIUSO	tutto	sotto il peccato
: affinché la promessa	da LA FEDE	in GESÙ	CRISTO
: fosse data	a QUELLI CHE CREDONO.		

- ²³ <i>Prima che venisse</i>	LA FEDE,		
- sotto una LEGGE	eravamo custoditi	RINCHIUSI,	
- fino a LA FEDE	che doveva essere	rivelata;	
: ²⁴ cosicché LA LEGGE	è diventata	nostro PEDAGOGO	fino a CRISTO,
: affinché per LA FEDE	NOI SIAMO-GIUSTIFICATI.		
+ ²⁵ <i>Una volta venuta</i>	LA FEDE,		
+ non siamo	più	sotto un PEDAGOGO.	

**D. I GIUDEI SONO FIGLI DI ABRAMO PER LA FEDE IN CRISTO,
AL DI LÀ DELLA LEGGE (3,15-25)**

¹⁵ Fratelli, parlo alla maniera umana: anche un **TESTAMENTO** stabilito da un uomo nella debita forma, nessuno lo annulla o vi aggiunge. ¹⁶ Ora è ad Abramo che sono state fatte **LE PROMESSE** e alla sua **discendenza**. Non è detto «e alle **discendenze**» come per molti, ma come per uno solo «e alla tua **discendenza**», la quale è **CRISTO**.

¹⁷ Ebbene, ecco quel che dico: un **TESTAMENTO** già stabilito da Dio nella debita forma, **LA LEGGE** che è **venuta** quattrocentotrent'anni dopo non lo revoca in modo da annullare **LA PROMESSA**. ¹⁸ Se infatti è in virtù de **LA LEGGE** che si **credita**, non è più in virtù de **LA PROMESSA**; ora è per **LA PROMESSA** che Dio ha **fatto-grazia** ad Abramo.

¹⁹ Perché dunque **LA LEGGE**?

Essa fu aggiunta in vista delle **trasgressioni**

finché **arrivasse** la **discendenza** cui era destinata **LA PROMESSA**;

essa è stata promulgata tramite degli angeli per mezzo di un mediatore.

²⁰ Ora questo mediatore non è mediatore di uno solo, e Dio è uno solo.

²¹ **LA LEGGE** è perciò contro **LE PROMESSE** [di Dio]? Non sia mai!

Se infatti fosse stata data una **LEGGE** che avesse il potere di **far-vivere**, sarebbe effettivamente per **LA LEGGE** che ci sarebbe la **giustizia**. ²² Ma la Scrittura ha rinchiuso tutto sotto il **peccato** affinché **LA PROMESSA**, per **LA FEDE** in **GESÙ CRISTO**, fosse donata a quelli che **CREDONO**.

²³ Prima dell'**arrivo** de **LA FEDE**, noi eravamo tenuti sotto custodia rinchiusi sotto **LA LEGGE**, fino a **LA FEDE** che doveva essere rivelata, ²⁴ così che **LA LEGGE** è **diventata** il nostro **pedagogo** fino a **CRISTO**, affinché per **LA FEDE** noi fossimo **giustificati**.

²⁵ Ma **arrivata LA FEDE**, non siamo più sotto un **pedagogo**.

Siete tutti figli di Dio e seme di Abramo

Sequenza B3: Gal 3,26-29

+ ²⁶	TUTTI INFATTI		FIGLI	di Dio	siete
:	per la Fede	in	CRISTO	GESÙ;	
+ ²⁷	infatti, voi-tutti che	in	CRISTO		siete stati battezzati,
:			CRISTO		avete rivestito.

- ²⁸	Non c'è	giudeo	né greco,		
-	non c'è	schiaivo	né libero,		
-	non c'è	uomo	e donna.		

+	TUTTI INFATTI	voi	uno-solo		siete
:		in	CRISTO	GESÙ;	
+ ²⁹	e se	voi	DI CRISTO		(siete)
:	allora		di Abramo	IL SEME	siete,
:			secondo la promessa	EREDI.	

Cristo ci ha tutti riscattati dalla Legge
e ci ha resi figli di Dio

Sequenza B4: Gal 4,1-20

Siamo tutti,	giudei e pagani,	figli di Dio nel suo Figlio	4,1-11
--------------	------------------	-----------------------------	--------

Siamo tutti,	voi e io,	figli gli uni degli altri	12-20
--------------	-----------	---------------------------	-------

A. SIAMO TUTTI, GIUDEI E PAGANI, FIGLI DI DIO NEL SUO FIGLIO (4,1-11)

¹ E ora *IO* dico:

+ Per tutto il tempo	che	L'EREDE è	FANCIULLO,
: in nulla differisce da uno	SCHIAVO,	PADRONE di tutto (pur) essendo,	
: ² ma sotto tutori egli è		e (sotto) amministratori,	
= fino al termine stabilito	dal	PADRE.	

+ ³ Così anche noi,	quando	eravamo	FANCIULLI,
: sotto gli elementi del mondo		eravamo	SCHIAVI;
= ⁴ ma quando venne la pienezza del tempo,			
. DIO ha mandato		SUO FIGLIO	
. nato da donna, nato	sotto	la Legge	
. ⁵ affinché riscattasse quelli	sotto	la Legge	
. affinché ricevessimo		LA FIGLIOLANZA.	

: ⁶ E che	siete	FIGLI,	
- mandò	DIO	lo Spirito	di SUO FIGLIO
- nei cuori	di noi	gridando:	
		«ABBA, PADRE!»,	

: ⁷ così che	non sei più	SCHIAVO	
- ma	(sei)	FIGLIO,	
: e se	(sei)	FIGLIO,	
- anche	(sei)	EREDE	per DIO.

+ ⁸ Ma allora,	quando	non conoscevate	DIO
: eravate SCHIAVI	di coloro che per natura non sono		dèi.

= ⁹ Ora invece,	che	conoscete	DIO,
= anzi	che	siete conosciuti da	DIO,
		quei deboli e miserabili	elementi
		ai quali ancora di nuovo volete	ASSERVIRVI?
. ¹⁰ Osservate	giorni, mesi, stagioni e anni!		

¹¹ *IO* temo per voi
d'aver faticato invano per voi.

B. SIAMO TUTTI, VOI E IO, FIGLI GLI UNI DEGLI ALTRI (4,12-20)

+ ¹² Diventate COME me,
+ perché anch'io COME voi, **FRATELLI**, vi supplico.

= In *niente* mi avete fatto torto:
: ¹³ voi sapete che è a causa di una **debolezza** della carne
che vi ho evangelizzati *la prima volta*.

: ¹⁴ Ora **la prova** che per voi consisteva nella mia carne
= *non* l'avete respinta *né* l'avete **ESPULSA**.

+ Al contrario, COME un angelo di Dio mi avete accolto,
+ COME **CRISTO GESÙ**.

¹⁵ Dov'è dunque la vostra beatitudine?

Vi rendo testimonianza che, **SE CIÒ FOSSE STATO POSSIBILE,
ESSENDОВI CAVATI GLI OCCHI,
ME (LI) AVRESTE DATI.**

¹⁶ Sono dunque diventato vostro nemico, perché vi dico la verità?

- ¹⁷ Vi corteggiano, non **per il bene**,
- ma separarvi *vogliono*,
- affinché li corteggiate.

. ¹⁸ È bene essere corteggiati,
. **per il bene** e per sempre
. e non solo quando sono presso di voi.

= ¹⁹ **FIGLIOLI** miei,
= che *di nuovo* **PARTORISCO-NEL-DOLORE**
= fino a quando **CRISTO** sia **FORMATO** in voi.

: ²⁰ *Vorrei* essere presso di voi adesso
: e cambiare la mia voce
: perché non so più cosa fare con voi.

C. CRISTO CI HA TUTTI RISCATTATI DALLA LEGGE E CI HA RESI FIGLI DI DIO (4,1-20)

¹ Ora dico: per tutto il tempo che **L'EREDE** è fanciullo, non differisce in nulla da uno schiavo, pur essendo padrone di tutto, ² ma è sotto tutori e amministratori fino al termine stabilito da suo **PADRE**. ³ Così anche noi quando eravamo fanciulli, sotto gli elementi del mondo eravamo schiavi; ⁴ ma quando venne la pienezza del tempo, Dio ha mandato **SUO FIGLIO** *avvenuto* da una donna, *avvenuto* sotto la Legge ⁵ per riscattare quelli sotto la Legge affinché ricevessimo **LA FIGLIOLANZA**.

⁶ E che voi siete **FIGLI**, (prova ne è che) Dio ha mandato lo Spirito di **SUO FIGLIO** nei nostri cuori che grida: «Abbà, **PADRE!**», ⁷ *così che* non sei più schiavo ma **FIGLIO**, e, se sei **FIGLIO**, sei anche **EREDE** per Dio.

⁸ Ma allora, quando non conoscevate Dio eravate schiavi di dèi che per natura non lo sono. ⁹ Adesso invece che conoscete Dio, anzi che siete conosciuti da Dio, come tornate **DI NUOVO** a quei **DEBOLI** e miserabili elementi ai quali ancora **DI NUOVO volete** asservirvi? ¹⁰ Osservate giorni, mesi, stagioni e anni!

= ¹¹ *Temo di aver faticato invano PER VOI.*

¹² *Diventate* come me, perché anch'io (sono diventato) come voi, **FRATELLI**, vi supplico. In nulla mi avete fatto torto: ¹³ sapete che è a causa di una **DEBOLEZZA** della carne che vi ho evangelizzati la prima volta. ¹⁴ Ora la prova che per voi consisteva nella mia carne non l'avete respinta né **ESPULSA**, ma come un angelo di Dio mi avete accolto, come **CRISTO** Gesù.

¹⁵ Dov'è dunque la vostra beatitudine? Vi rendo questa testimonianza che, se fosse stato possibile, **VI SARESTE CAVATI GLI OCCHI PER DARMELI**. ¹⁶ *Così che* sono diventato il vostro nemico, perché vi dico la verità?

¹⁷ Vi corteggiano, non per il bene ma **vogliono** separarvi affinché li corteggiate. ¹⁸ È bello essere corteggiati, per il bene e per sempre, e non solo quando sono presso di voi. ¹⁹ **FIGLIOLI** miei, che **DI NUOVO PARTORISCO-NEL-DOLORE** fin quando **CRISTO** sia formato in voi, ²⁰ vorrei essere vicino a voi adesso e cambiare la mia voce.

= *Perché non so più cosa fare CON VOI.*

Tutti sono figli di Abramo in Cristo,
non più schiavi della legge

Sequenza B5: Gal 4,21-5,1

Dei due figli di Abramo, uno è **SCHIAVO**, l'altro **LIBERO** 4,21-26

Fecondità della Gerusalemme di lassù 4,27

I discepoli di Cristo non sono **SCHIAVI**, ma **LIBERI** 4,28-5,1

A. I DUE FIGLI DI ABRAMO: UNO È SCHIAVO, L'ALTRO È LIBERO (4,21-26)

.²¹ Ditemi, voi che **sotto una Legge** volete essere,
(forse) **LA LEGGE** non l'intendete?

::²² **È SCRITTO INFATTI**
.. che Abramo ebbe **due figli**,
– l'uno dalla **serva**
+ e l'altro dalla **libera**.
–²³ Ma quello dalla **serva** secondo la carne **fu generato**,
+ e quello dalla **libera** in ragione de la promessa.

::²⁴ **QUESTE COSE SONO ALLEGORICHE**
.. queste infatti sono **due** alleanze:

– L'una dal monte Sinai **per la schiavitù** **generando**
– **la quale è** Agar.
. ²⁵ Ora il monte Sinai è in Arabia,
. ma corrisponde alla Gerusalemme di adesso,
. è **schiava** infatti con i suoi **bambini**.
+ ²⁶ Quella di lassù Gerusalemme **libera** è
+ **la quale è** **nostra madre**.

B. FECONDITÀ DELLA GERUSALEMME DI LASSÙ (4,27)

:: ²⁷ È scritto infatti:	
- «Rallegrati, sterile ,	tu che non partorisci ,
- esulta e grida,	tu che non hai i dolori
+ perché numerosi (sono) i partoriti	dell' abbandonata
+ più di quelli	di colei che ha marito».

3. I DISCEPOLI DI CRISTO SONO LIBERI (4,28-5,1)

:: ²⁸ E voi, FRATELLI ,	
+ secondo la promessa	d'Isacco siete PARTORITI .
- ²⁹ Ma come allora colui che secondo la carne fu generato	
- perseguitava colui secondo lo Spirito ,	
= così anche adesso.	

= ³⁰ <i>Ma cosa dice la Scrittura?</i>	
- «Caccia via la serva	e suo figlio;
: infatti non EREDITERÀ	IL FIGLIO della serva
: con	IL FIGLIO » della libera .

:: ³¹ Perciò, FRATELLI ,	
- non siamo PARTORITI	della serva
+ ma	della libera .
= 5, ¹ Per la libertà	Cristo ci ha liberati ;
+ state dunque fermi	
- e di nuovo a un giogo	di schiavitù non siate sottomessi.

4. TUTTI FIGLI DI ABRAMO IN CRISTO, NON PIÙ SCHIAVI DELLA LEGGE (4,21-5,1)

²¹ Ditemi, **VOI** che volete essere sotto una legge, forse non intendete la Legge?

²² *È scritto infatti* che

Abramo ebbe due **FIGLI**, uno dalla **serva** e l'altro dalla **libera**.

²³ Ma colui dalla **serva** **SECONDO LA CARNE** è stato **GENERATO**, e colui dalla **libera** **IN RAGIONE DELLA PROMESSA**.

²⁴ Queste cose sono allegoriche: queste infatti sono due alleanze. Una del monte Sinai **GENERANDO** per **la schiavitù**, la quale è Agar. ²⁵ Ora il monte Sinai è in Arabia, ma corrisponde alla Gerusalemme di **ADESSO**: è **schiava** infatti con i suoi **BAMBINI**. ²⁶ La Gerusalemme di lassù è **libera** la quale è **NOSTRA MADRE**.

²⁷ *È scritto infatti:*

«Rallegrati, sterile, tu che **NON PARTORISCI**, esulta e grida, tu che non hai i dolori, perché numerosi sono i **BAMBINI** dell'abbandonata più che quelli di colei che ha marito».

²⁸ Ora **VOI**, **FRATELLI**, **SECONDO LA PROMESSA** d'Isacco siete **BAMBINI**. ²⁹ Ma così come colui che **SECONDO LA CARNE** era stato **GENERATO** perseguitava colui che lo era stato secondo lo Spirito, così anche **ADESSO**.

³⁰ *Ma cosa dice la Scrittura?*

«Caccia via la **serva** così come suo **FIGLIO** infatti **NON EREDITERÀ** il **FIGLIO** della **serva** con il **FIGLIO**» della **libera**.

³¹ Perciò, **FRATELLI**, **NOI** non siamo **BAMBINI** della **serva** ma della **libera**. 5,¹ Per la **libertà** Cristo ci **ha liberati**; state dunque fermi e non siate sottomessi di nuovo a un giogo di **schiavitù**.

È la Croce di Cristo che ci giustifica

Sezione B: Gal 3,1–5,1

B1	I pagani	sono <i>FIGLI DI ABRAMO</i>	per la Fede in Cristo,	senza la Legge	3,1-14
B2	I giudei	sono <i>FIGLI DI ABRAMO</i>	per la Fede in Cristo,	al di là della Legge	3,15-25

B3	Siete tutti	FIGLI DI DIO e <i>SEME DI ABRAMO</i>	3,26-29
----	--------------------	--------------------------------------	---------

B4	Cristo ci ha tutti	riscattati dalla Legge	e ci ha resi	FIGLI DI DIO	4,1-20
B5	Cristo ci ha tutti	liberati dalla Legge	e ci ha resi	FIGLI DELLA PROMESSA	4,21–5,1

A. LA PRIMA SOTTOSEZIONE (SEQUENZE B1-B2)

B1 (3,1-14)

¹ GALATI INSENSATI, chi vi ha stregati, voi agli occhi dei quali **GESÙ CRISTO** è stato descritto crocifisso? ² Questo solo voglio sapere da voi: è per le opere della **LEGGE** che avete ricevuto lo Spirito o è per l'ascolto della **FEDE**?

³ Siete così **insensati**, che dopo aver cominciato con lo Spirito ora finiate con la carne? ⁴ Avete provato tante cose invano? E ciò sarebbe veramente invano! ⁵ Dunque Colui che vi *concede* lo Spirito e che *opera* prodigi in mezzo a voi è per le opere della **LEGGE** o è per l'ascolto della **FEDE**?

⁶ Come **Abramo** «**CREDETTE** in Dio e ciò gli fu accreditato come **giustizia**», ⁷ comprendete dunque che sono le persone di **FEDE** che sono figli di **Abramo**.

⁸ E LA SCRITTURA prevedendo che per la **FEDE**, Dio avrebbe giustificato le nazioni, pre-ANNUNCIÒ ad **Abramo** che «saranno benedette in te tutte le nazioni», ⁹ così che le persone di **FEDE** saranno benedette con il **CREDENTE** **Abramo**.

¹⁰ Infatti, tutti quelli che sono dalle opere della **LEGGE** sono sotto la maledizione, poiché STA SCRITTO: «Maledetto chiunque non si applica a tutte LE COSE SCRITTE nel libro della **LEGGE** per farle!» ¹¹ E che per la **LEGGE** nessuno sia giustificato davanti a Dio, è evidente, giacché «il giusto per la **FEDE** vivrà»; ¹² e la **LEGGE** non dipende dalla **FEDE**, ma «chi le avrà fatte vivrà per esse».

¹³ **CRISTO** ci ha riscattati dalla maledizione della **LEGGE**, essendo divenuto per noi maledizione, poiché STA SCRITTO: «Maledetto chiunque è sospeso al legno!» ¹⁴ affinché per le nazioni la benedizione di **Abramo** avvenga in **CRISTO GESÙ**,

* affinché la **PROMESSA** dello Spirito noi la ricevessimo per la **FEDE**.

B2 (3,15-25)

¹⁵ FRATELLI, *parlo* alla maniera umana: anche un testamento stabilito da un uomo nella debita forma, nessuno lo annulla o vi aggiunge. ¹⁶ Ora è ad **Abramo** che sono state fatte le **PROMESSE** e alla sua discendenza. Non è detto «e alle discendenze», come per molti, ma come per uno solo «e alla tua discendenza», la quale è **CRISTO**.

¹⁷ Ebbene, ecco quel che *dico*: un testamento già stabilito da Dio nella debita forma, la **LEGGE** che è venuta quattrocentotrent'anni dopo non lo revoca, in modo da annullare la **PROMESSA**. ¹⁸ Se, infatti, è in virtù della **LEGGE** che si *eredita*, non è più in virtù della **PROMESSA**; ora è per la **PROMESSA** che Dio ha *fatto-grazia* ad **Abramo**.

¹⁹ Perché dunque la **LEGGE**?

Essa fu aggiunta in vista delle trasgressioni fino alla venuta della discendenza cui **È STATO PROMESSO**, essendo stata promulgata tramite degli angeli per mezzo di un mediatore; ²⁰ ora questo mediatore non è mediatore di uno solo, e Dio è uno solo.

²¹ La **LEGGE** è perciò contro le **PROMESSE** [di Dio]? Non sia mai!

Se, infatti, fosse stata data una **LEGGE** che avesse il potere di far-**vivere**, sarebbe effettivamente per la **LEGGE** che ci sarebbe la **giustizia**. ²² Ma LA SCRITTURA ha rinchiuso tutto sotto il peccato,

* affinché la **PROMESSA**, per la **FEDE** in **GESÙ CRISTO**, fosse donata a quelli che **CREDONO**.

²³ Prima della venuta della **FEDE**, noi eravamo rinchiusi sotto la custodia della **LEGGE**, fino alla **FEDE** che doveva essere rivelata, ²⁴ così che la **LEGGE** è diventata il *nostro* pedagogo fino a **CRISTO**, affinché per la **FEDE** noi fossimo giustificati. ²⁵ Ma, venuta la **FEDE**, noi non siamo più sotto un pedagogo.

B1 (3,1-14)

¹ GALATI INSENSATI, chi vi ha stregati, voi agli occhi dei quali **GESÙ CRISTO** è stato descritto crocifisso? ² Questo solo voglio sapere da voi: è per le opere della **LEGGE** che avete ricevuto lo Spirito o è per l'ascolto della **FEDE**?

³ Siete così insensati, che dopo aver cominciato con lo Spirito ora finiate con la carne? ⁴ Avete provato tante cose invano? E ciò sarebbe veramente invano! ⁵ Dunque Colui che vi concede lo Spirito e che opera prodigi in mezzo a voi è per le opere della **LEGGE** o è per l'ascolto della **FEDE**?

⁶ Come **Abramo** «**CREDETTE** in Dio e ciò gli fu accreditato come **giustizia**», ⁷ comprendete dunque che sono le persone di **FEDE** che sono figli di **Abramo**.

⁸ E LA SCRITTURA prevedendo che per la **FEDE**, Dio avrebbe giustificato le nazioni, pre-ANNUNCIÒ ad **Abramo** che «saranno benedette in te tutte le nazioni», ⁹ così che le persone di **FEDE** saranno benedette con il **CREDENTE** **Abramo**.

¹⁰ Infatti, tutti quelli che sono dalle opere della **LEGGE** sono sotto la maledizione, poiché STA SCRITTO: «Maledetto chiunque non si applica a tutte LE COSE SCRITTE nel libro della **LEGGE** per farle!» ¹¹ E che per la **LEGGE** nessuno sia giustificato davanti a Dio, è evidente, giacché «il giusto per la **FEDE** vivrà»; ¹² e la **LEGGE** non dipende dalla **FEDE**, ma «chi le avrà fatte vivrà per esse».

¹³ **CRISTO** ci ha riscattati dalla maledizione della **LEGGE**, essendo divenuto per noi maledizione, poiché STA SCRITTO: «Maledetto chiunque è sospeso al legno!» ¹⁴ affinché per le nazioni la benedizione di **Abramo** avvenga in **CRISTO GESÙ**,

* affinché la **PROMESSA** dello Spirito noi la ricevessimo per la **FEDE**.

B2 (3,15-25)

¹⁵ FRATELLI, *parlo* alla maniera umana: anche un testamento stabilito da un uomo nella debita forma, nessuno lo annulla o vi aggiunge. ¹⁶ Ora è ad **Abramo** che sono state fatte le **PROMESSE** e alla sua discendenza. Non è detto «e alle discendenze», come per molti, ma come per uno solo «e alla tua discendenza», la quale è **CRISTO**.

¹⁷ Ebbene, ecco quel che *dico*: un testamento già stabilito da Dio nella debita forma, la **LEGGE** che è venuta quattrocentotrent'anni dopo non lo revoca, in modo da annullare la **PROMESSA**. ¹⁸ Se, infatti, è in virtù della **LEGGE** che si eredita, non è più in virtù della **PROMESSA**; ora è per la **PROMESSA** che Dio ha fatto-grazia ad **Abramo**.

¹⁹ Perché dunque la **LEGGE**?

Essa fu aggiunta in vista delle trasgressioni fino alla venuta della discendenza cui È STATO PROMESSO, essendo stata promulgata tramite degli angeli per mezzo di un mediatore; ²⁰ ora questo mediatore non è mediatore di uno solo, e Dio è uno solo.

²¹ La **LEGGE** è perciò contro le **PROMESSE** [di Dio]? Non sia mai!

Se, infatti, fosse stata data una **LEGGE** che avesse il potere di far-vivere, sarebbe effettivamente per la **LEGGE** che ci sarebbe la giustizia. ²² Ma LA SCRITTURA ha rinchiuso tutto sotto il peccato,

* affinché la **PROMESSA**, per la **FEDE** in **GESÙ CRISTO**, fosse donata a quelli che **CREDONO**.

²³ Prima della venuta della **FEDE**, noi eravamo rinchiusi sotto la custodia della **LEGGE**, fino alla **FEDE** che doveva essere rivelata, ²⁴ così che la **LEGGE** è diventata il nostro pedagogo fino a **CRISTO**, affinché per la **FEDE** noi fossimo giustificati. ²⁵ Ma, venuta la **FEDE**, noi non siamo più sotto un pedagogo.

B. L'ULTIMA SOTTOSEZIONE (SEQUENZE B4-B5)

B4 (4,1-20)

¹ **ORA DICO**: per tutto il tempo che **L'EREDE** è fanciullo, non differisce in nulla da uno **schiaivo**, pur essendo padrone di tutto, ² ma è sotto tutori e amministratori fino al termine prestabilito da suo **PADRE**. ³ Così anche noi quando eravamo fanciulli, sotto **gli elementi del mondo eravamo-schiavi**; ⁴ ma quando venne la pienezza del tempo, Dio ha mandato **SUO FIGLIO** avvenuto da una donna, avvenuto sotto **LA LEGGE**, ⁵ per riscattare quelli sotto **LA LEGGE**, affinché ricevessimo **l'adozione-filiale**.

⁶ E che voi siete **figli**, (prova ne è) che Dio ha mandato **lo Spirito** di **SUO FIGLIO** nei nostri cuori che grida: «Abbà, **PADRE**», ⁷ tanto che non sei più **schiaivo** ma **figlio**, e se sei **figlio**, sei anche **EREDE** per Dio.

⁸ Ma allora, quando non conoscevate Dio **eravate-schiavi** di divinità che per natura non lo sono. ⁹ Adesso al contrario che conoscete Dio, o piuttosto che siete conosciuti da Dio, come tornate di nuovo a **quei deboli e miserabili elementi** ai quali ancora di nuovo **volete asservirvi**? ¹⁰ Osservate giorni, mesi, stagioni e anni! ¹¹ Temo di aver faticato invano per voi.

B5 (4,21-5,1)

²¹ **DITEMI**, voi che **volete** essere sotto **LA LEGGE**, forse non intendete **LA LEGGE**?

²² È scritto infatti che Abramo ebbe due **figli**, uno dalla **serva** e l'altro dalla **libera**. ²³ Ma quello della **serva** secondo **la carne** è stato **generato**, e quello della **libera** in ragione della **promessa**.

²⁴ Ciò è allegorico: queste infatti sono due alleanze. Una (viene) dal monte Sinai **generando** per **la schiavitù** la quale è Agar – ²⁵ certo il monte Sinai è in Arabia ma corrisponde alla Gerusalemme di adesso: infatti essa è **schiaiva** con i suoi **figlioli** – ²⁶ la Gerusalemme di lassù è **libera** la quale è nostra **MADRE**.

²⁷ È scritto infatti: «Rallegrati, sterile, tu che **non partorivi**, esulta e grida, tu che **NON HAI AVUTO I DOLORI**, perché numerosi sono i **figlioli** dell'abbandonata più che quelli di colei che ha un marito».

¹² Diventate come me, perché anch'io (sono diventato) come voi, **FRATELLI**, vi supplico. ¹³ In nulla mi avete fatto torto: sapete che è a causa di una debolezza della **carne** che vi ho evangelizzati la prima volta. ¹⁴ Ora, la prova che consisteva per voi nella mia **carne** non l'avete respinta né espulsa, ma come **un angelo di Dio** mi avete accolto, come **CRISTO Gesù**.

¹⁵ Dov'è dunque la vostra beatitudine? Vi rendo questa testimonianza che, se fosse stato possibile, vi sareste cavati gli occhi per darmeli. ¹⁶ Dunque sono diventato vostro nemico, perché vi dico la verità?

¹⁷ Vi corteggiano, non per il bene ma **vogliono** separarvi affinché li corteggiate. ¹⁸ È bello essere corteggiati, per il bene e per sempre e non solo quando sono presso di voi. ¹⁹ **Figlioli** miei, che un'altra volta **PARTORISCO NEL DOLORE** fin quando **CRISTO** sia formato in voi. ²⁰ **Vorrei** essere vicino a voi adesso e cambiare la mia voce. Perché non so più che fare con voi.

²⁸ Quanto a voi, **FRATELLI**, secondo **la promessa** d'Isacco siete **figlioli**. ²⁹ Ma così come colui che secondo **la carne** è stato **generato** perseguitava quello che lo è stato secondo **lo Spirito**, così anche adesso.

³⁰ Ma cosa dice la Scrittura?

«Caccia via la **serva** così come suo **figlio** infatti **NON EREDITERÀ** il **figlio** della **serva** con il **figlio**» della **libera**.

³¹ Perciò, **FRATELLI**, non siamo **figlioli** della **serva** ma della **libera**. ^{5,1} Per la **libertà CRISTO** ci ha **liberati**; state dunque fermi e non siate sottomessi di nuovo a un giogo **di schiavitù**.

C. L'INSIEME DELLA SEZIONE

Rapporti tra le sottosezioni estreme (B1-B2 e B4-B5)

3,¹ Galati insensati, chi vi ha stregati, voi agli occhi dei quali Gesù Cristo è stato descritto crocifisso? ² Questo solo voglio sapere da voi: è per le opere della **Legge** che avete ricevuto **lo Spirito** o è per l'ascolto della **Fede**? ³ Siete così insensati, che dopo aver cominciato con **lo Spirito** ora finite con la **carne**? ⁴ Avete provato tante cose invano? E ciò sarebbe veramente invano! ⁵ Dunque colui che vi concede **lo Spirito** e che opera prodigi in mezzo a voi è per le opere della **Legge** o è per l'ascolto della **Fede**? ⁶ Come Abramo «**credette** in Dio e ciò gli fu accreditato come giustizia», ⁷ comprendete dunque che sono le genti di **Fede** che sono figli di Abramo. ⁸ E **la Scrittura** prevedendo che per la **Fede** Dio avrebbe giustificato le nazioni, predisse ad Abramo che «saranno benedette in te tutte le nazioni», ⁹ così che le genti di **Fede** saranno benedette con il **credente** Abramo. ¹⁰ Infatti, tutti quelli che sono dalle opere della **Legge** sono **sotto** la maledizione, poiché **sta scritto**: «Maledetto chiunque non si applica a tutte le prescrizioni del libro della **Legge** per farle!». ¹¹ E che per la **Legge** nessuno sia giustificato davanti a Dio, è evidente, giacché «il giusto per la **Fede** vivrà»; ¹² e la **Legge** non dipende dalla **Fede**, ma «chi le avrà fatte vivrà per esse». ¹³ **CRISTO CI HA RISCATTATI** dalla maledizione della **Legge**, essendo divenuto per noi maledizione, perché **sta scritto**: «Maledetto chiunque è sospeso al legno!» ¹⁴ affinché per le nazioni la benedizione di Abramo avvenga in Cristo Gesù, affinché ricevessimo la promessa de **lo Spirito** per la **Fede**.

¹⁵ Fratelli, parlo alla maniera umana: un PROVVEDIMENTO stabilito da un uomo nella debita forma, nessuno lo annulla o vi aggiunge. ¹⁶ Ora è ad Abramo che sono state fatte le promesse e alla sua discendenza. Non è detto: «e ai discendenti», come per molti, ma come per uno solo: «e alla tua discendenza», la quale è Cristo. ¹⁷ Ebbene, ecco quel che dico: un PROVVEDIMENTO già stabilito da Dio nella debita forma, la **Legge** che è avvenuta quattrocentotrent'anni dopo, non lo revoca in modo da annullare la promessa. ¹⁸ Se, infatti, è in virtù della **Legge** che si eredita, non è più in virtù della promessa; ora è per la promessa che Dio ha fatto grazia ad Abramo. ¹⁹ Perché dunque la **Legge**? Essa fu aggiunta in vista delle trasgressioni fino alla venuta della discendenza cui era destinata la promessa; essa è stata promulgata dagli angeli per mano di un mediatore. ²⁰ Ora questo mediatore non è mediatore di uno solo, e Dio è uno solo. ²¹ La **Legge** è perciò contro le promesse di Dio? Non sia mai! Se infatti fosse stata data una **Legge** che avesse il potere di far vivere, sarebbe effettivamente per la **Legge** che ci sarebbe la giustizia. ²² Ma la Scrittura ha rinchiuso tutto **sotto** il peccato, affinché la promessa, per la **Fede** in Gesù Cristo, fosse donata a quelli che **credono**. ²³ Prima della venuta della **Fede**, eravamo rinchiusi **sotto** la custodia della **Legge**, fino alla **Fede** che doveva essere rivelata, ²⁴ così che la **Legge** è diventata il nostro **pedagogo** fino a Cristo, affinché per la **Fede** fossimo giustificati. ²⁵ Ma venuta la **Fede**, non siamo più **sotto** un **pedagogo**.

[...]

4,¹ Ora dico: per tutto il tempo che **l'erede** è fanciullo, non differisce in nulla da uno **schivo**, pur essendo padrone di tutto, ² ma egli è **sotto tutori** e **amministratori** fino al termine stabilito da suo padre. ³ Così anche noi quando eravamo fanciulli, **sotto** gli elementi del mondo eravamo **schivi**; ⁴ ma quando venne la pienezza del tempo, Dio ha mandato suo figlio nato da una donna, nato **sotto** la **Legge**, ⁵ per riscattare quelli **sotto** la **Legge** affinché ricevessimo **l'adozione filiale**. ⁶ E poiché siete **figli**, Dio ha mandato lo Spirito di suo Figlio nei nostri cuori che grida: «Abbà, Padre», ⁷ così che non sei più **schivo** ma **figlio**, e se sei **figlio**, sei anche **erede** per Dio. ⁸ Ma allora, quando non conoscevate Dio, eravate **schivi** di divinità che per natura non lo sono. ⁹ Adesso al contrario che conoscete Dio o che piuttosto siete conosciuti da Dio, come ritornate di nuovo a quei deboli e miserabili elementi ai quali ancora di nuovo volete **asservirvi**? ¹⁰ Osservate giorni, mesi, stagioni e anni! ¹¹ Temo di aver faticato invano per voi. ¹² Diventate come me, poiché anch'io sono diventato come voi, fratelli, vi supplico. ¹³ In nulla mi avete fatto torto: sapete che è a causa di una debolezza della carne che vi ho evangelizzati la prima volta. ¹⁴ Ora, la prova che per voi consisteva nella mia carne non l'avete respinta né l'avete rigettata, ma come un angelo di Dio mi avete accolto, come Cristo Gesù. ¹⁵ Dov'è dunque la vostra beatitudine? Vi rendo questa testimonianza che, se fosse stato possibile, vi sareste cavati gli occhi per darmeli. ¹⁶ Dunque sono diventato vostro nemico, perché vi dico la verità? ¹⁷ Vi corteggiano, non per il bene ma vogliono separarvi affinché li corteggiate. ¹⁸ È bello essere corteggiati, per il bene e per sempre e non solo quando sono presso di voi. ¹⁹ **Figlioli** miei, che un'altra volta partorisco nel dolore fin quando Cristo sia formato in voi. ²⁰ Vorrei essere vicino a voi adesso e cambiare la mia voce; infatti non so più che fare con voi.

²¹ Ditemi, voi che volete essere **sotto** la **Legge**, forse non intendete la **Legge**? ²² **È scritto** infatti che Abramo ebbe due figli, uno dalla **serva** e l'altro dalla **libera**. ²³ Ma quello della **serva** è stato generato secondo la **carne**, e quello della **libera** in ragione della **promessa**. ²⁴ Ciò è allegorico: questi infatti sono due PROVVEDIMENTI: uno viene dal monte Sinai generando per **la schiavitù** la quale è Agar. ²⁵ Certo il monte Sinai è in Arabia, ma corrisponde alla Gerusalemme di adesso: infatti essa è **schiva** con i suoi figli. ²⁶ La Gerusalemme di lassù è **libera** la quale è nostra madre. ²⁷ **È scritto** infatti: «Rallegrati, sterile, tu che non hai partorito, esulta e grida, tu che non hai avuto i dolori poiché numerosi sono i figli dell'abbandonata più di quelli di colei che ha un marito». ²⁸ Quanto a voi, fratelli, è secondo la promessa d'Isacco che siete **figlioli**. ²⁹ Ma così come quello che è stato generato secondo la **carne** perseguitava quello che lo è stato secondo **lo Spirito**, così è ancora adesso ³⁰ Ma che dice **la Scrittura**? «Caccia via la **serva** così come suo figlio, infatti **non erediterà** il figlio della **serva** con il figlio» della **libera**. ³¹ Perciò, fratelli, non siamo **figlioli** della **serva** ma della **libera**. ^{5,1} Per la **libertà** **CRISTO CI HA LIBERATI**; state dunque saldi e non siate sottomessi di nuovo a un giogo **di schiavitù**.

Rapporti tra la sequenza centrale e il resto della sezione

3,¹ Galati insensati, chi vi ha stregati, voi agli occhi dei quali Gesù Cristo è stato descritto crocifisso? ² Questo solo voglio sapere da voi: è per le opere della Legge che avete ricevuto lo Spirito o è per l'ascolto della Fede? ³ Siete così insensati, che dopo aver cominciato con lo Spirito ora finiate con la carne? ⁴ Avete provato tante cose invano? E ciò sarebbe veramente invano! ⁵ Dunque colui che vi concede lo Spirito e che opera prodigi in mezzo a voi è per le opere della Legge o è per l'ascolto della Fede? ⁶ Come Abramo «credette in Dio e ciò gli fu accreditato come giustizia», ⁷ comprendete dunque che sono le genti di Fede che sono **FIGLI DI ABRAMO**. ⁸ E la Scrittura prevedendo che per la Fede Dio avrebbe giustificato le nazioni, predisse ad Abramo che «saranno benedette in te tutte le nazioni», ⁹ così che le genti di Fede saranno benedette con il credente Abramo. ¹⁰ Infatti, tutti quelli che sono dalle opere della Legge sono sotto la maledizione, poiché sta scritto: «Maledetto chiunque non si applica a tutte le prescrizioni del libro della Legge per farle!». ¹¹ E che per la Legge nessuno sia giustificato davanti a Dio, è evidente, giacché «il giusto per la Fede vivrà»; ¹² e la Legge non dipende dalla Fede, ma «chi le avrà fatte vivrà per esse». ¹³ Cristo ci **ha riscattati** dalla maledizione della Legge, essendo divenuto per noi maledizione, perché sta scritto: «Maledetto chiunque è sospeso al legno!» ¹⁴ affinché per le nazioni la benedizione di Abramo avvenga in Cristo Gesù, affinché ricevessimo la **PROMESSA** dello Spirito per la Fede.

¹⁵ Fratelli, parlo alla maniera umana: un provvedimento stabilito da un uomo nella debita forma, nessuno lo annulla o vi aggiunge. ¹⁶ Ora è ad Abramo che sono state fatte le **PROMESSE** e alla sua discendenza. Non è detto: «e ai discendenti», come per molti, ma come per uno solo: «e alla tua discendenza», la quale è Cristo. ¹⁷ Ebbene, ecco quel che dico: un provvedimento già stabilito da Dio nella debita forma, la Legge che è avvenuta quattrocentotrent'anni dopo, non lo revoca in modo da annullare la **PROMESSA**. ¹⁸ Se, infatti, è in virtù della Legge che si eredita, non è più in virtù della **PROMESSA**; ora è per la **PROMESSA** che Dio ha fatto grazia ad Abramo. ¹⁹ Perché dunque la Legge? Essa fu aggiunta in vista delle trasgressioni fino alla venuta della discendenza cui era destinata la promessa; essa è stata promulgata dagli angeli per mano di un mediatore. ²⁰ Ora, questo mediatore non è mediatore di uno solo, e Dio è uno solo. ²¹ La Legge è perciò contro le **PROMESSE** di Dio? Non sia mai! Se infatti fosse stata data una Legge che avesse il potere di far vivere, sarebbe effettivamente per la Legge che ci sarebbe la giustizia. ²² Ma la Scrittura ha **rinchiuso** tutto **sotto** il peccato, affinché la promessa, per la Fede in Gesù Cristo, fosse donata a quelli che credono. ²³ Prima della venuta della Fede, eravamo **rinchiusi sotto la custodia** della Legge, fino alla Fede che doveva essere rivelata, ²⁴ così che la Legge è diventata il nostro pedagogo fino a Cristo, affinché per la Fede fossimo giustificati. ²⁵ Ma venuta la Fede, non siamo più **sotto un pedagogo**.

²⁶ Tutti, infatti, **SIETE FIGLI DI DIO** per la Fede in Cristo Gesù; ²⁷ infatti voi-tutti-che siete stati battezzati in Cristo, avete rivestito Cristo. ²⁸ Non c'è giudeo né greco, non c'è **schiaivo** né **libero**, non c'è uomo né donna. Tutti, infatti, siete uno-solo in Cristo; ²⁹ e se voi siete di Cristo, allora siete **LA DISCENDENZA DI ABRAMO**, eredi secondo la **PROMESSA**.

4,¹ Ora dico: per tutto il tempo che l'erede è fanciullo, non differisce in nulla da uno **schiaivo**, pur essendo **padrone** di tutto, ² ma egli è sotto tutori e amministratori fino al termine stabilito da suo padre. ³ Così anche noi quando eravamo fanciulli, sotto gli elementi del mondo eravamo **asserviti**; ⁴ ma quando venne la pienezza del tempo, Dio ha mandato suo Figlio nato da una donna, nato sotto la Legge, ⁵ per **riscattare** quelli sotto la Legge affinché ricevessimo **L'ADOZIONE FILIALE**. ⁶ E poiché **SIETE FIGLI**, Dio ha mandato lo Spirito di suo Figlio nei nostri cuori che grida: «Abbà, Padre», ⁷ così che non sei più **schiaivo** ma **figlio**, e se sei **figlio**, **SEI ANCHE EREDE PER DIO**. ⁸ Ma allora, quando non conoscete Dio, **eravate schiavi** di divinità che per natura non lo sono. ⁹ Adesso al contrario che conoscete Dio o che piuttosto siete conosciuti da Dio, come ritornate di nuovo a quei deboli e miserabili elementi ai quali ancora di nuovo **volete asservirvi**? ¹⁰ Osservate giorni, mesi, stagioni e anni! ¹¹ Temo di aver faticato invano per voi. ¹² Diventate come me, poiché anch'io sono diventato come voi, fratelli, vi supplico. ¹³ In nulla mi avete fatto torto: sapete che è a causa di una debolezza della carne che vi ho evangelizzati la prima volta. ¹⁴ Ora, la prova che per voi consisteva nella mia carne non l'avete respinta né l'avete rigettata, ma come un angelo di Dio mi avete accolto, come Cristo Gesù. ¹⁵ Dov'è dunque la vostra beatitudine? Vi rendo questa testimonianza che, se fosse stato possibile, vi sareste cavati gli occhi per darmeli. ¹⁶ Dunque sono diventato vostro nemico, perché vi dico la verità? ¹⁷ Vi corteggiano, non per il bene ma vogliono separarvi affinché li corteggiate. ¹⁸ È bello essere corteggiati, per il bene e per sempre e non solo quando sono presso di voi. ¹⁹ Figlioli miei, che un'altra volta partorisco nel dolore fin quando Cristo sia formato in voi. ²⁰ Vorrei essere vicino a voi adesso e cambiare la mia voce; infatti non so più che fare con voi.

²¹ Ditemi, voi che volete essere sotto la Legge, forse non intendete la Legge? ²² È scritto infatti che Abramo ebbe due figli, uno dalla **serva** e l'altro dalla **libera**. ²³ Ma quello della **serva** è stato generato secondo la carne, e quello della **libera** in ragione della promessa. ²⁴ Ciò è allegorico: questi infatti sono due provvedimenti: uno viene dal monte Sinai generando per la **schiaività** la quale è Agar. ²⁵ Certo il monte Sinai è in Arabia, ma corrisponde alla Gerusalemme di adesso: infatti essa è **schiaiva** con i suoi figli. ²⁶ La Gerusalemme di lassù è **libera** la quale è nostra madre. ²⁷ È scritto infatti: «Rallegrati, sterile, tu che non hai partorito, esulta e grida, tu che non hai avuto i dolori poiché numerosi sono i figli dell'abbandonata più di quelli di colei che ha un marito». ²⁸ Quanto a voi, fratelli, è secondo la promessa d'Isacco che voi siete figlioli. ²⁹ Ma così come quello che è stato generato secondo la carne perseguitava quello che lo è stato secondo lo Spirito, così è ancora adesso ³⁰ Ma che dice la Scrittura? «Caccia via la **serva** così come suo figlio, infatti non eredita il figlio della **serva** con il figlio» della **libera**. ³¹ Perciò, fratelli, non siamo figlioli della **serva** ma della **libera**. ^{5,1} Per la **libertà** Cristo ci **ha liberati**; state dunque saldi e non siate **sottomessi** di nuovo a un **giogo di schiaività**.

TERZA PARTE

È la legge di Cristo che bisogna adempiere

Sezione C

(Gal 5,2–6,18)

C1	Conta solo	la Fede operante	tramite	L'AMORE	5,2-12
C2	La Legge	si compie	ne	L'AMORE	5,13-18
	C3	Le OPERE	della carne	e il FRUTTO dello Spirito	5,19-26
C4	L'AMORE	si compie	in	VITA ETERNA	6,1-10
C5	Conta solo	la		CREAZIONE NUOVA	6,11-18

Conta solo la fede operante tramite l'amore

Sequenza C1: Gal 5,2-12

Bisogna scegliere	tra la LEGGE	e la FEDE	2-5
In Cristo	solo conta	la FEDE	6
Bisogna scegliere	tra la LEGGE	e la CROCE	7-12

Prima parte (5,2-5)

+ ² Ecco, io, Paolo,	<i>vi dico che</i>				
- se		vi fate-	CIRCONCIDERE ,		
		. CRISTO	non vi sarà di	alcuna	utilità.
+ ³ <i>Attesto</i>	di nuovo				
- a ogni uomo	facendosi-	CIRCONCIDERE :			
	. che è	<i>obbligato</i>	a fare	tutta	la LEGGE .

:: ⁴ <i>Voi</i> siete tagliati fuori	da CRISTO ,				
- voi che per la LEGGE	VI GIUSTIFICATE ;				
:: dalla GRAZIA	siete decaduti.				
= ⁵ Per <i>noi</i> infatti,	(è) per LO SPIRITO ,	dalla FEDE ,			
= (che) la speranza	della GIUSTIFICAZIONE	(l')aspettiamo.			

Seconda parte (5,6)

:: ⁶ Infatti, in **CRISTO**
– né *la circoncisione* ha valore
+ ma la **FEDE** operante **GESÙ**,
né *il prepuzio*,
tramite **L'AMORE**.

Terza parte (5,7-12)

+ ⁷ Correvate così bene!
+ Chi vi **HA TAGLIATI** dall'essere *persuasi* dalla verità?
: ⁸ Questa *persuasione* non (viene) da **COLUI CHE VI CHIAMA**.
– ⁹ Un po' di fermento **FA FERMENTARE** tutta la pasta.

+ ¹⁰ Io, sono *persuaso* per voi nel **SIGNORE**
. che non penserete altrimenti;
– quanto a **COLUI CHE VI TURBA**,
. ne porterà la pena, chiunque egli sia.

+ ¹¹ Per me, fratelli,
+ se predico ancora la circoncisione, perché sono tuttora perseguitato?
: È dunque tagliato-fuori **LO SCANDALO DELLA CROCE!**
– ¹² Dovrebbero **ESSERE TAGLIATI**, **COLORO CHE VI SCONVOLGONO!**

L'insieme del passo (5,2-12)

² Ecco, io, Paolo, vi dico:
 se vi fate **CIRCONCIDERE**,
CRISTO NON VI GIOVERÀ A NULLA. ³ E dichiaro
 di nuovo a chiunque si fa **CIRCONCIDERE**:
egli deve osservare **tutta** **LA LEGGE**.

⁴ Siete **tagliati-fuori**
 da **CRISTO**, voi che ne **LA LEGGE** vi giustificate;
 da **LA GRAZIA** siete **decaduti**.

⁵ Noi, infatti, è in virtù dello Spirito che,
 da **LA FEDE** attendiamo la speranza
 de **LA GIUSTIFICAZIONE**.

⁶ In **CRISTO GESÙ**, infatti, né la **CIRCONCISIONE**
 HA VALORE, né il prepuzio,
 ma **LA FEDE** **operante** per mezzo de **L'AMORE**.

⁷ Correvate così bene! Chi vi ha **tagliati** dall'essere persuasi
 da **LA VERITÀ**? ⁸ **QUESTA PERSUASIONE** non viene
 da **COLUI CHE VI HA CHIAMA**. ⁹ **UN PO' DI FERMENTO**
 fa fermentare **tutta** **LA PASTA**.

¹⁰ Io, sono persuaso per voi nel
SIGNORE che
 non penserete altrimenti. Quanto a **COLUI CHE VI TURBA**,
 ne porterà la pena, chiunque egli sia.

¹¹ Quanto a me, fratelli, se predico ancora **LA CIRCONCISIONE**, perché sono
 tuttora perseguitato? È dunque **tagliato-fuori**, lo scandalo
 de **LA CROCE**!

¹² *Dovrebbero* essere **tagliati**, **QUELLI CHE VI SCONVOLGONO!**

La Legge si compie nell'amore

Sequenza C2: Gal 5,13-18

CHIAMATI	alla libertà	<i>per servire</i>	<i>gli altri</i>	<i>nell'amore</i>	13-15
GUIDATI	dallo Spirito	<i>per resistere</i>	<i>alla bramosia</i>	<i>della carne</i>	16-18

:: ¹³ Voi, infatti, – soltanto + ma	alla libertà non la libertà per L'AMORE	siete stati chiamati, come pretesto servitevi	fratelli; a la carne , gli uni gli altri.
= ¹⁴ Infatti tutta LA LEGGE = « AMERAI		in una sola parola il prossimo tuo	si compie: come te stesso».
: ¹⁵ Ma se gli uni gli altri : guardate		vi mordete a non essere distrutti	e divorate, gli uni dagli altri.

:: ¹⁶ Ora dico: + <i>camminate</i> – e non soddisferete		la bramosia	secondo LO SPIRITO de la carne .
= ¹⁷ Infatti la carne = e LO SPIRITO		brama	contro LO SPIRITO contro la carne ;
= infatti questi = cosicché ciò che volete,		l'uno all'altro questo	si oppongono non facciate.
: ¹⁸ Ma se da LO SPIRITO : non siete		<i>siete guidati</i> , sotto LA LEGGE .	

Le opere della carne, il frutto dello Spirito

Sequenza C3: Gal 5,19-26

Le opere	de	<i>LA CARNE</i>	19-21
----------	----	-----------------	-------

Il frutto	de	<i>LO SPIRITO</i>	22-26
-----------	----	-------------------	-------

A. LE OPERE DELLA CARNE (5,19-21)

COMPOSIZIONE

• ¹⁹ Manifeste	sono	le opere	della carne,
• <i>le quali</i>	sono:		

–	fornicazione,	impurità,	depravazione,
:: ²⁰	idolatria,	stregoneria,	
:	<i>inimicizie,</i>	<i>discordia,</i>	<i>gelosia,</i> <i>ire,</i>
:	<i>contese,</i>	<i>divisioni,</i>	<i>scissioni,</i> ²¹ <i>invidie,</i>
–	ubriachezze,	orge	e <i>cose-simili</i> a queste,

• <i>sulle quali</i>	vi avverto		
• come	già vi ho avvertiti:		
= coloro che fanno	<i>tali cose</i>		
= non erediteranno	il regno	di Dio.	

1Cor 6,9-10:

⁹ Non sapete che gli INGIUSTI **non erediteranno il regno di Dio?**

Non illudetevi:

né **immorali,** né **idolatri,** né **adùlteri,** né **depravati,** né **sodomiti,**

¹⁰ né **ladri,** né **avari,** né **ubriaconi,** né **calunniatori,** né **rapinatori**
erediteranno il regno di Dio.

B. IL FRUTTO DELLO SPIRITO (5,22-26)

+ ²² Il frutto	de LO SPIRITO	è:	
+ amore ,			
= gioia ,	pace ,	²³ pazienza ,	benevolenza ,
= bontà ,	fedeltà ,	mansuetudine ,	temperanza .
+ Contro tali-cose	<i>non c'è</i>	LEGGE.	

- ²⁴ Coloro di Cristo [Gesù]	LA CARNE	hanno crocifisso
-	con <i>le passioni</i>	e <i>le bramosie</i> .
+ ²⁵ Se viviamo	dello SPIRITO ,	
+ nello SPIRITO	camminiamo anche.	
- ²⁶ Non essere	<i>vanitosi</i> ,	
.. gli uni gli altri	<i>provocando(ci)</i> ,	
.. gli uni gli altri	<i>invidiando(ci)</i> .	

C. LE OPERE DELLA CARNE, IL FRUTTO DELLO SPIRITO (5,19-26)

COMPOSIZIONE

<p>¹⁹ Manifeste sono <i>fornicazione,</i> ²⁰ <i>idolatria,</i> - <i>inimicizie,</i> - <i>contese,</i> <i>ubriachezze,</i></p>	<p>LE OPERE <i>impurità,</i> <i>stregoneria,</i> <i>discordia,</i> <i>divisioni,</i> <i>orge</i></p>	<p>DELLA CARNE, <i>dissolutezza,</i> <i>gelosia,</i> <i>scissioni,</i> e <i>cose simili</i></p>	<p>le quali sono: ²¹ <i>ire,</i> INVIDIE, a queste, non erediteranno.</p>
<p>sulle quali <i>VI</i> avverto come <i>VI</i> ho già avvertito : coloro che fanno <i>tali cose</i> il regno di Dio</p>			
<p>²² Ma amore, - <i>gioia,</i> - <i>bontà,</i> contro <i>tali cose</i> non c'è Legge.</p>	<p>IL FRUTTO <i>pace,</i> <i>fedeltà,</i></p>	<p>DELLO SPIRITO ²³ <i>pazienza,</i> <i>mansuetudine,</i></p>	<p>è: <i>benevolenza,</i> <i>temperanza;</i></p>
<p>²⁴ Quelli che sono di Cristo hanno crocifisso LA CARNE con <i>le passioni</i> e <i>le bramosie</i>. ²⁵ Se <i>NOI</i> viviamo DELLO SPIRITO, camminiamo NELLO SPIRITO. ²⁶ Non cerchiamo <i>la vanagloria,</i> gli uni gli altri <i>provocandoci,</i> gli uni gli altri INVIDIANDOCI.</p>			

Rm 6,20-23

– ²⁰ Quando	eravate schiavi	<i>del peccato,</i>
–	eravate liberi	nei riguardi della giustizia.
: ²¹ Quale FRUTTO	avevate	allora
: [da cose] di cui	oggi	vi vergognate?
= Infatti il loro TRAGUARDO,		<i>è la morte.</i>

+ ²² Ma oggi,	liberati	<i>dal peccato</i>
+ e	asserviti	a Dio,
: avete	il vostro FRUTTO	per la santità,
= e il TRAGUARDO,		<i>è la vita eterna.</i>
:: ²³ Infatti il salario	<i>del peccato,</i>	<i>è la morte;</i>
:: ma il dono-gratuito	di Dio,	<i>è la vita eterna</i>
..		in Cristo Gesù nostro Signore.

L'amore si compie in vita eterna

Sequenza C4: Gal 6,1-10

Adepiere	la legge	di Cristo	6,1-5
----------	----------	-----------	-------

Mietere	la vita	eterna	6-10
---------	---------	--------	------

A. ADEMPIERE LA LEGGE DI CRISTO (6,1-5)

+ ¹ Fratelli, + voi, gli spirituali, : badando : a non ANCHE TU	anche SE è sorpreso raddrizzate A TE STESSO essere tentato.	UN UOMO COSTUI	in qualche colpa, con spirito di mansuetudine,
= ²	GLI UNI DEGLI ALTRI	portate	i pesi!

E così	adempirete	la legge	di Cristo.
--------	------------	----------	------------

+ ³ Poiché SE UNO - di essere - non essendo + inganna	pensa qualcosa, nulla, SE STESSO;		
- ⁴ ma l'opera di : e allora : e non	SE STESSO IN SÉ IN UN ALTRO.	CIASCUNO soltanto	esamini, avrà di che vantarsi
= ⁵	CIASCUNO infatti	porterà	IL PROPRIO carico!

B. MIETERE LA VITA ETERNA (6,6-10)

+ ⁶ Faccia partecipare	CHI È ISTRUITO	<i>NELLA PAROLA</i>
+ CHI LO ISTRUISCE	di tutti	<i>I SUOI BENI.</i>

.. ⁷ NON vi illudete,			
+ di Dio		non ci si beffa,	
= <i>poiché</i> quello che		AVRÀ SEMINATO	un uomo,
= è quello anche che		MIETERÀ:	

= ⁸ infatti	IL SEMINANTE	ne LA CARNE	di lui
: da LA CARNE	MIETERÀ		la perdizione,
= ma	IL SEMINANTE	ne LO SPIRITO	
: da LO SPIRITO	MIETERÀ		la vita eterna.

+ ⁹ Ora facendo	IL BUONO		
.. NON scoraggiamoci,			
= <i>poiché</i> al tempo	voluto	MIETEREMO	
.. NON desistendo.			

+ ¹⁰ Così dunque,	finché abbiamo	il tempo ,
+ operiamo	IL BENE	verso tutti ,
+ e soprattutto	verso I NOSTRI COMPAGNI	DI FEDE.

C. L'AMORE SI COMPIE IN VITA ETERNA (6,1-10)

¹ **Fratelli**, anche se **un uomo** è sorpreso in qualche colpa, **voi GLI SPIRITUALI**, RADDRIZZATELO con **SPIRITO** di mansuetudine, badando a **te**-stesso a non essere tentato anche **tu**. ² Portate i pesi gli uni degli altri.

E così **voi** adempirete la legge di Cristo.

³ Poiché se **uno** pensa di essere qualcosa, mentre non è nulla, **egli** inganna se stesso;
⁴ ma **ciascuno** esamini il proprio operato, e allora in sé soltanto avrà di che vantarsi e non in un altro. ⁵ **Ciascuno** infatti porterà il proprio peso.

⁶ **CHI È ISTRUITO** nella parola, **egli** FACCIA PARTECIPARE di tutti i suoi beni chi lo istruisce.

⁷ Non vi illudete, non ci si beffa di Dio; infatti ciò che avrà seminato **un uomo**, quello **egli** mieterà.

⁸ Poiché chi semina nella propria carne, dalla carne mieterà la perdizione;
ma chi semina ne **LO SPIRITO**, da **LO SPIRITO** mieterà la vita eterna.

⁹ Di fare il bene **noi** non scoraggiamoci; perché, a suo tempo **noi** mieteremo, se non desistiamo.

¹⁰ Così dunque, mentre **noi** abbiamo il tempo, operiamo il bene verso tutti e soprattutto verso i **compagni di fede**.

Conta solo la creazione nuova

Sequenza C5: Gal 6,11-18

Introduzione		6,11
Loro si vantano nella <i>CIRCONCISIONE</i> ,	io mi vanto nella <i>CROCE</i>	12-14
In Cristo conta solo	<i>LA NUOVA CREAZIONE</i>	15
Chi porta <i>I SEGNI DI GESÙ</i>	vi augura la grazia di Gesù Cristo	16-18

Prima parte (6,12-14)

= ¹² Tutti quelli che	<i>vogliono</i>	<i>fare-bella-figura</i>	<i>NELLA CARNE</i>
: sono quelli che	<i>impongono</i>	<i>che voi siate</i>	<i>circoncisi</i>
- unicamente per NON essere perseguitati per			<i>LA CROCE</i> di <i>CRISTO</i> ;
- ¹³ infatti gli stessi circoncisi NON osservano			<i>LA LEGGE</i>
: ma	<i>vogliono</i>	<i>che voi siate</i>	<i>circoncisi</i>
=	<i>per</i>	<i>vantarsi</i>	<i>NELLA VOSTRA CARNE.</i>

+ ¹⁴ A me, non avvenga di	<i>vantarmi</i>		
+ se non ne <i>LA CROCE</i>	di <i>NOSTRO SIGNORE</i>	<i>GESÙ CRISTO</i>	
- per il quale per me	<i>IL MONDO</i> è stato	<i>CROCIFISSO</i>	
- e <i>IO</i>	per il mondo.		

Seconda parte (6,15)

:: ¹⁵ Infatti [in <i>CRISTO</i>	<i>GESÙ</i>]		
- né <i>la circoncisione</i>	è qualcosa	né <i>il prepuzio</i> ,	
+ ma <i>LA NUOVA</i>	<i>CREAZIONE.</i>		

Ultima parte (6,16-18)

: ¹⁶ E <i>tutti quelli che</i>	a questa regola	si conformeranno,		
- <i>PACE</i> (sia)	su di <i>loro</i>	e <i>MISERICORDIA</i>		
- e	su <i>l'Israele</i>	<i>di Dio.</i>		
+ ¹⁷ D'ora innanzi,	noie	a me	nessuno	procuri,
+ poiché io,	i segni	di Gesù	nel mio corpo	porto!
- ¹⁸ La <i>GRAZIA</i>	di nostro Signore	Gesù	Cristo	
: (sia) con il vostro spirito,	<i>fratelli.</i>	Amen!		

L'insieme del passo (6,11-18)

¹¹ Vedete con quali grossi caratteri vi scrivo di mia propria mano:

¹² **TUTTI QUELLI CHE** vogliono fare bella figura ne *la carne* sono quelli che vi impongono di essere *CIRCONCISI* soltanto per non essere perseguitati per *la Croce di CRISTO*;
¹³ infatti neppure gli stessi circoncisi osservano *LA LEGGE* ma vogliono che siate *CIRCONCISI* per vantarsi nella *vostra carne*.

¹⁴ A **ME**, non avvenga di vantarmi se non ne *la Croce di NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO* per mezzo del quale *il mondo* è stato crocifisso per me e io per *il mondo*.

¹⁵ Infatti in **CRISTO GESÙ** né la *CIRCONCISIONE* è qualcosa né il prepuzio, ma *la nuova creazione*.

¹⁶ E **TUTTI QUELLI CHE** seguiranno questa regola, *LA PACE* sia su di *loro* e *LA MISERICORDIA* e su *l'Israele di Dio*.

¹⁷ D'ora innanzi, nessuno mi procuri fastidi, poiché io, porto nel mio corpo *i segni di GESÙ!*

¹⁸ **LA GRAZIA di NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO** sia con il vostro spirito, *fratelli*. Amen!

È la Legge di Cristo che bisogna adempiere

Sezione C: Gal 5,2–6,18

C1	Conta solo	la Fede operante per mezzo de	L'AMORE	5,2-12	
C2	La Legge	si compie	ne	L'AMORE	5,13-18
	C3	Le opere della carne	e il frutto dello Spirito	5,19-26	
C4	L'AMORE	si compie	in	VITA ETERNA	6,1-10
C5	Conta solo	la	NUOVA CREAZIONE	6,11-18	

A. LA SOTTOSEZIONE CENTRALE (SEQUENZE C2–C4)

5,¹³ **VOI** infatti, alla libertà siete stati chiamati, **FRATELLI**. Soltanto, che la libertà non serva da pretesto per **LA CARNE**, ma per mezzo de **L'AMORE** servitevi **GLI UNI GLI ALTRI**.

¹⁴ Infatti tutta la **LEGGE si compie** in una sola parola:

«**AMERAI** il tuo prossimo come te stesso».

¹⁵ Ma se vi mordete e vi divorate gli uni gli altri, guardate di non essere distrutti gli uni dagli altri.

¹⁶ Ora dico: camminate secondo **LO SPIRITO**, e non soddisferete la bramosia de **LA CARNE**.

¹⁷ Infatti **LA CARNE** brama contro **LO SPIRITO** e **LO SPIRITO** contro **LA CARNE**.

Infatti essi si oppongono l'uno all'altro così che non **fare** ciò che vorreste.

¹⁸ Ma se siete guidati da **LO SPIRITO**, non siete sotto la **LEGGE**.

¹⁹ Ora **le opere** de **LA CARNE** sono manifeste; sono fornicazione, impurità, dissolutezza, ²⁰ idolatria, stregoneria, inimicizie, discordia, gelosia, ire, contese, divisioni, scissioni, ²¹ invidie, ubriachezze, orge e cose simili.

Vi avverto, come vi ho già avvertito: quelli che **praticano** queste cose non erediteranno il **REGNO DI DIO**.

²² Ma il frutto de **LO SPIRITO** è

AMORE, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà, ²³ **MANSUETUDINE**, temperanza.

Contro tali cose non c'è **LEGGE**. ²⁴ Quelli che sono di Cristo Gesù hanno crocifisso **LA CARNE** con le sue passioni e le sue bramosie. ²⁵ Se viviamo de **LO SPIRITO**, conformiamoci a **LO SPIRITO**. ²⁶ Non cerchiamo la vanagloria, provocandoci **GLI UNI GLI ALTRI**, invidiandoci **GLI UNI GLI ALTRI**.

6,¹ **FRATELLI**, anche se uno è sorpreso in errore, **VOI** gli spirituali, correggetelo con spirito di **MANSUETUDINE**, badando a te stesso a non essere tentato, anche tu.

² Portate i pesi **GLI UNI DEGLI ALTRI**!

Così **compirete la LEGGE** di Cristo.

³ Poiché se uno crede di essere qualcosa mentre non è niente, si illude. ⁴ Ciascuno esamini la propria **opera**, e allora in sé soltanto avrà di che vantarsi, e non in altri. ⁵ Infatti ciascuno porterà il proprio carico.

⁶ Chi è istruito nella Parola renda partecipe di tutti i suoi beni chi lo istruisce. ⁷ Non vi ingannate: non ci si beffa di Dio. Quello che un uomo semina, mieterà.

⁸ Poiché chi semina nella **SUA CARNE** mieterà, da **LA CARNE**, la corruzione;
chi semina ne **LO SPIRITO** mieterà, da **LO SPIRITO**, **LA VITA ETERNA**.

⁹ Non scoraggiamoci di **fare** il bene; a suo tempo, mieteremo, se non desistiamo. ¹⁰ Così dunque, finché ne abbiamo il tempo, **operiamo** il bene verso tutti, ma soprattutto verso i nostri **FAMILIARI** di fede.

B. L'insieme della sezione

Rapporti tra le sequenze estreme C1 e C5

C1: 5,2-12

C5: 6,11-18

² **ECCO**, **io**, Paolo,
VIDICO:
se vi fate **circoncidere**, Cristo non vi gioverà a nulla. ³ E dichiaro di nuovo a chiunque si fa **circoncidere**: ha il dovere di osservare tutta **LA LEGGE**.

⁴ Siete tagliati fuori da Cristo, voi che ne **LA LEGGE** vi giustificate; da **LA GRAZIA** siete decaduti. ⁵ Noi, infatti, è mediante **lo Spirito**, che dalla Fede attendiamo la speranza della giustificazione.

⁶ In Cristo Gesù,
né la **circoncisione** ha valore
né il prepuzio,
MA LA FEDE OPERANTE MEDIANTE L'AMORE.

⁷ Correvate così bene! Chi vi ha impedito di obbedire alla verità? ⁸ Questa convinzione non viene da Colui che vi ha chiamati. ⁹ Un po' di fermento fa lievitare tutta la pasta.

¹⁰ **io**, sono convinto per voi nel Signore che non penserete altrimenti. Quanto a colui che vi turba, ne porterà la pena, chiunque egli sia.

¹¹ Quanto a **me**, **FRATELLI**, se predico ancora la **circoncisione**, perché sono tuttora **perseguitato**? È dunque tagliato fuori lo scandalo de **LA CROCE**! ¹² Dovrebbero essere tagliati, quelli che vi sconvolgono!

¹¹ **VEDETE** con che grosse lettere **VI SCRIVO** di mia propria mano: ¹² Tutti quelli che vogliono fare bella figura ne **LA CARNE** sono quelli che vi impongono di essere **circoncisi** unicamente per non essere **perseguitati** a causa de **LA CROCE** di Cristo; ¹³ infatti neanche gli stessi **circoncisi** osservano **LA LEGGE** ma vogliono che siate **circoncisi** per trarre vanto dalla vostra **CARNE**.

¹⁴ Quanto a **me**, non possa vantarmi che ne **LA CROCE** di nostro Signore Gesù Cristo per il quale il mondo è stato crocifisso per **me** e **io** per il mondo.

¹⁵ Infatti
né la **circoncisione** è qualcosa
né il prepuzio,
MA LA NUOVA CREAZIONE.

¹⁶ E tutti quelli che seguiranno questa regola, la pace sia su di loro e la misericordia, e sull'Israele di Dio.

¹⁷ D'ora innanzi, nessuno mi procuri fastidi, poiché **io**, porto nel mio corpo, **I SEGNI** di Gesù!

¹⁸ **LA GRAZIA** di nostro Signore Gesù Cristo sia con il vostro **spirito**, **FRATELLI**. Amen!

Rapporti tra le tre sottosezioni

5,² Ecco, io, Paolo, vi dico: se vi fate circoncidere, **CRISTO** non vi gioverà a nulla.³ E dichiaro di nuovo a chiunque si fa circoncidere: egli ha il dovere di **fare tutta LA LEGGE**.⁴ Siete tagliati fuori da **CRISTO**, voi che ne **LA LEGGE** vi giustificate; da **LA GRAZIA** siete decaduti.⁵ Noi, infatti, è mediante **LO SPIRITO**, che da **LA FEDE** attendiamo la speranza della giustificazione.

⁶ In **CRISTO GESÙ** né la circoncisione ha valore né il prepuzio, ma **LA FEDE operante** mediante **L'AMORE**.

⁷ Correvate così bene! Chi vi ha impedito di obbedire alla verità?⁸ Questa convinzione non viene da Colui che vi ha chiamati.⁹ Un po' di fermento fa lievitare tutta la pasta¹⁰ Io, sono convinto per voi nel Signore che non penserete altrimenti. Quanto a colui che vi turba, ne **porterà** la pena, chiunque egli sia.¹¹ Quanto a me, **FRATELLI**, se predico ancora la circoncisione, perché sono tuttora perseguitato? È dunque tagliato fuori, lo scandalo di **LA CROCE**!¹² Dovrebbero essere tagliati, quelli che vi sconvolgono!

¹³ Voi infatti, alla libertà siete stati chiamati, **FRATELLI**. Soltanto, la libertà non serva da pretesto per **LA CARNE**, ma per mezzo de **L'AMORE** servitevi gli uni gli altri.¹⁴ Infatti **tutta LA LEGGE è compiuta** in una sola parola: «**AMERAI** il tuo prossimo come te stesso». ¹⁵ Ma se vi mordete e vi divorate gli uni gli altri, guardate di non essere distrutti gli uni dagli altri.

¹⁶ Ora dico: camminate secondo **LO SPIRITO**, e non soddisferete la bramosia de **LA CARNE**.¹⁷ Infatti **LA CARNE** brama contro **LO SPIRITO** e **LO SPIRITO** contro **LA CARNE**: infatti questi si oppongono a vicenda così che non **face** ciò che vorreste.¹⁸ Ma se siete guidati da **LO SPIRITO**, non siete sotto **LA LEGGE**.

¹⁹ Ora **le opere** della carne sono manifeste; sono fornicazione, impurità, dissolutezza,²⁰ idolatria, stregoneria, inimicizie, discordia, gelosia, ire, contese, divisioni, scissioni,²¹ invidie, ubriachezze, orge e cose del genere. Vi avverto, come vi ho già avvertiti: quelli che praticano queste cose non ereditano il Regno di Dio.

²² Ma il frutto de **LO SPIRITO** è **AMORE**, gioia, pace, pazienza, benevolenza, bontà, fedeltà,²³ mansuetudine, temperanza. Contro tali cose non c'è **LEGGE**.²⁴ Quelli che sono di **CRISTO GESÙ** hanno **CROCIFISSO LA CARNE** con le sue passioni e le sue bramosie.²⁵ Se viviamo de **LO SPIRITO**, conformiamoci a **LO SPIRITO**.²⁶ Non cerchiamo la vanagloria, provocandoci gli uni gli altri, invidiandoci gli uni gli altri.

^{6,1} **FRATELLI**, anche se qualcuno è sorpreso in una colpa, voi **GLI SPIRITUALI**, correggetelo con spirito di mansuetudine, badando a te stesso a non essere tentato, anche tu.² **Portate** i pesi gli uni degli altri! Così **compirete LA LEGGE** di **CRISTO**.³ Poiché se qualcuno pensa di essere qualcosa mentre non è niente, si illude.⁴ Ciascuno esamini la propria **opera**, e allora in sé soltanto avrà di che vantarsi, e non per altri.⁵ Infatti ciascuno **porterà** il proprio carico.

⁶ Colui che è istruito nella Parola faccia partecipe di tutti i suoi beni chi lo istruisce.⁷ Non vi illudete: non ci si beffa di Dio. Quello che un uomo avrà seminato, mieterà.⁸ Infatti chi semina nella **SUA CARNE** mieterà, da **LA CARNE**, la corruzione; chi semina ne **LO SPIRITO** mieterà, da **LO SPIRITO**, la vita eterna.⁹ Non ci scoraggiamo di **fare** il bene; a suo tempo, mieteremo, se non desistiamo.¹⁰ Così dunque, mentre ne abbiamo il tempo, operiamo il bene verso tutti, ma soprattutto verso i nostri compagni di **FEDE**.

¹¹ Vedete con quali grosse lettere vi scrivo di mia propria mano:¹² tutti quelli che vogliono fare bella figura ne **LA CARNE** sono quelli che vi impongono di essere circumcisi solo per non essere perseguitati a causa de **LA CROCE** di **CRISTO**;¹³ infatti neanche gli stessi circumcisi **osservano LA LEGGE** ma vogliono che siate circumcisi per trarre vanto dalla **VOSTRA CARNE**.¹⁴ Per me, non possa vantarmi che de **LA CROCE** del **NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO** per il quale il mondo è stato **CROCIFISSO** per me e io per il mondo.

¹⁵ Infatti né la circoncisione è qualcosa né il prepuzio, ma la nuova creazione.

¹⁶ E tutti quelli che seguiranno questa regola, la pace sia su di loro e la misericordia, e sull'Israele di Dio.¹⁷ D'ora innanzi, nessuno mi procuri fastidi, perché io, **porto** nel mio corpo **I SEGNI** di **GESÙ**!¹⁸ **LA GRAZIA** di **NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO** sia con il vostro **SPIRITO**, **FRATELLI**. Amen!

L'INSIEME DELLA LETTERA

(Gal 1,1-6,18)

Indirizzo				1,1-5
È il Vangelo	di Cristo	che ho annunciato		1,6-2,21
È la Croce	di Cristo	che ci giustifica		3,1-5,1
È la Legge	di Cristo	che bisogna adempiere		5,2-6,18

EDIZIONI DEHONIANE – ROMA

1. ROLAND MEYNET, *Il vangelo secondo Luca. Analisi retorica*, 1994.
2. PIETRO BOVATI – ROLAND MEYNET, *Il libro del profeta Amos*, 1995.
3. ROLAND MEYNET, «*E ora, scrivete per voi questo cantico*». *Introduzione pratica all'analisi retorica. I. Detti e proverbi*, 1996.

EDB – EDIZIONI DEHONIANE BOLOGNA

4. ROLAND MEYNET, *Una nuova introduzione ai vangeli sinottici*, 2001.
5. ROLAND MEYNET, *La Pasqua del Signore. Testamento, processo, esecuzione e risurrezione di Gesù nei vangeli sinottici*, 2002.
6. TOMASZ KOT, *La fede, via della vita. Composizione e interpretazione della Lettera di Giacomo*, 2003.
7. ROLAND MEYNET, *Il vangelo secondo Luca. Analisi retorica*, seconda edizione, 2003.
8. GIORGIO PAXIMADI, *E io dimorerò in mezzo a loro. Composizione e interpretazione di Es 25–31*, 2004.
9. ROLAND MEYNET, *Una nuova introduzione ai Vangeli Sinottici*, seconda edizione rivista e ampliata, 2006.
10. ROLAND MEYNET, *Trattato di retorica biblica*, 2008.
11. JACEK ONISZCZYK, *La Prima Lettera di Giovanni*, 2009.
12. ROLAND MEYNET & JACEK ONISZCZYK, ed., *Retorica biblica e Semitica 1. Atti del primo convegno RBS*, 2009.
13. ROLAND MEYNET, *Chiamati alla libertà*, 2010.
14. ALBERT VANHOYE, *L'epistola agli Ebrei. «Un sacerdote differente»*, 2010.
15. JACEK ONISZCZYK, *La passione del Signore secondo Giovanni (Gv 18–19)*, 2011.
16. ROLAND MEYNET & JACEK ONISZCZYK, ed., *Retorica biblica e Semitica 2. Atti del secondo convegno RBS*, 2011.
17. ROLAND MEYNET, *La lettera ai Galati*, 2012.